



I.I.S. - "ENRICO FERMI"-ARONA
Prot. 0003576 del 14/05/2024
IV (Entrata)

ESAME DI STATO 2023/2024

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

articolazione

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^] Sezione E

Approvato in data 9 maggio 2024



Il Documento contiene:

➤	Composizione del Consiglio di Classe	pag 3
➤	Composizione e variazioni del Consiglio di Classe nel triennio.....	pag 3
➤	Composizione della Classe.....	pag 4
➤	Composizione e variazioni della Classe nel triennio	pag 4
➤	Quadro Orario	pag 4
➤	Profilo della Classe	pag 5
➤	Situazione didattica	pag 7
➤	Obiettivi del corso	pag 8
➤	Attività didattica	pag 8
➤	Strumenti e materiali utilizzati	pag 9
➤	Verifica e valutazione dell'apprendimento	pag 10
➤	Attività pluridisciplinari / interdisciplinari / curricolari / extracurricolari.....	pag 11
➤	Tempi del percorso formativo	pag 12
➤	Educazione Civica: obiettivi e argomenti.....	pag 13
➤	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	pag 15
➤	Scala di misurazione concordata in Collegio dei Docenti	pag 17
➤	Valutazione della condotta	pag 18
➤	Firme Docenti Consiglio di Classe.....	pag 19

Allegati:

- N° 1 - programma svolto per singola materia
- N° 2- Griglie di valutazione di prima e seconda prova
- N° 3 – documentazione riservata relativa a studente con PEI (solo in cartaceo)
- N° 4 - tabella riassuntiva PCTO (solo in cartaceo)



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura italiana		
Lingua inglese		
Seconda lingua comunitaria - Francese		
Terza lingua straniera – Spagnolo * e Sostegno 1		
Storia		
Matematica		
Diritto		
Relazioni internazionali		
Economia aziendale e geopolitica		
Scienze motorie e sportive		
Religione cattolica		
Attività alternativa		
Sostegno 2		

*Docente coordinatrice

COMPOSIZIONE E VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Materie	3° anno 2020/2021	4° anno 2021/2022	5° anno 2022/2023
Lingua e letteratura italiana			
Lingua inglese			
L2 comunitaria Francese			
L3– Spagnolo ¹			
Storia			
Matematica			
Diritto			
Relazioni internazionali ¹			
Economia aziendale e geopolitica			
Scienze motorie e sportive			
Religione cattolica			
Attività alternativa	-----		
Sostegno 1			
Sostegno 2			

Legenda codice colore:
 Docente a tempo indeterminato con continuità rispetto all'anno precedente
 Docente a tempo indeterminato senza continuità rispetto all'anno precedente
 Docente a tempo determinato con continuità rispetto all'anno precedente



Docente a tempo determinato senza continuità rispetto all'anno precedente

L'articolazione RIM e quindi la sezione E non esistono nel primo biennio; sono indicati come in continuità tra secondo e terzo anno i docenti che insegnavano nel secondo anno in almeno una delle classi di provenienza degli studenti

¹ Materia non presente nel curriculum del primo biennio; se indicata continuità al terzo anno, stesso docente di altra disciplina con continuità

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N.	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		

COMPOSIZIONE E VARIAZIONI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	3° anno 2020/2021			4° anno 2021/2022			5° anno 2022/2023		
	Da classe precedente	20			12			12	
Ripetenti (1)	1			0			0		
Alumni ritirati (2)							1		
Totale	generale	maschi	femmine	generale	maschi	femmine	generale	maschi	femmine
	20	3	17	12	3	9	11	3	8

L'articolazione RIM e quindi la sezione E non esistono nel primo biennio; sono indicati come da classe precedente gli alunni provenienti per promozione dalle classi seconde A.S. 2020/2021

¹ Dalla terza E Rim precedente

² Di cui una studentessa ritiratasi in corso d'anno

QUADRO ORARIO DELL'I.T.E. – AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3



Seconda lingua comunitaria - Francese	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera - Spagnolo			3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3			
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica (Tecnologie della comunicazione <i>nel 2° biennio</i>)	2	2	2	2	
Diritto ed economia (Diritto <i>nel 2° biennio e 5° anno</i>)	2	2	2	2	2
Relazioni internazionali			2	2	3
Economia aziendale (e geopolitica <i>nel 2° biennio e 5° anno</i>)	2	2	5	5	6
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a E Rim è attualmente composta da 11 studenti, 8 femmine e 3 maschi, e deriva dall'unione di alunni provenienti da diverse sezioni del biennio.

Nel corso dei tre anni si sono registrate alcune variazioni dell'assetto originario solo in uscita. In terza n. 2 alunne non sono risultate scrutinabili per aver superato il numero di assenze consentito, mentre n. 6 allieve non sono state ammesse alla classe successiva. In quarta tutti i membri della classe sono stati ammessi alla classe successiva, seppure con alcuni debiti formativi. Durante l'inizio del pentamestre del quinto anno si è registrato il trasferimento di una alunna in altro istituto.

Nel triennio il gruppo ha goduto della continuità didattica in solo tre materie, ovvero Economia Aziendale e Geopolitica, Spagnolo e Sostegno 1 (materie queste ultime affidate entrambe alla medesima docente che ha svolto anche il ruolo di coordinatrice). Per le materie per cui si è verificato l'avvicendamento, tutti i docenti si sono attivati per superare le difficoltà di apprendimento, imputabili sia comprensibilmente alla discontinuità metodologico-didattica, sia a lacune di base pregresse (in particolare di metodo di studio e rielaborativo-espositive) ricevendo risposte positive dalla gran parte degli alunni; solo in casi circoscritti si è manifestata difficoltà nell'adeguarsi al variare delle metodologie didattiche per certa rigidità o ritrosia ad adattarsi a procedure o modalità didattiche nuove, rigidità che però si sono ammorbidite nel corso dei mesi, complice la disponibilità del corpo docente e la progressiva maturazione delle singole componenti.

E' doveroso precisare altresì che la classe ha frequentato parte della prima e della



seconda in DAD, e che, in conseguenza di ciò, in terza, ed in parte anche negli anni successivi, ha evidenziato significative lacune di base irrisolte e mancanza di prerequisiti trasversali, in particolare di ordine metodologico, nella comprensione e nell'analisi testuale che si è cercato di colmare nel corso del triennio.

A livello comportamentale, le criticità rilevate durante il terzo anno, sono risultate per lo più risolte con la scrematura di alunne poco motivate.

Negli anni seguenti non vi sono stati particolari situazioni di problematicità degne di rilevanza: gli allievi hanno infatti mantenuto un atteggiamento corretto, educato e, in generale, disponibile al dialogo educativo, responsabilizzandosi progressivamente e migliorando via via nell'ottemperanza a scadenze e impegni.

Sotto il punto di vista del profilo relazionale, dove la componente femminile ha prevalso durante tutto il triennio, si è sempre rilevato un accettabile affiatamento nelle dinamiche interpersonali e la classe non risulta aver costituito raggruppamenti interni chiusi. Ciò ha fatto sì che il gruppo classe abbia potuto godere di un sereno clima di lavoro.

L'attenzione posta alle attività in classe può dirsi globalmente accettabile, così come lo svolgimento del lavoro a livello domestico, abbastanza regolare per quasi tutti. Meno costante, e in alcuni casi discontinuo o selettivo, figura l'impegno nello studio di alcune discipline nonché nella preparazione, con conseguente ricaduta sul profitto, che risulta altalenante e disomogeneo per alcune alunne che hanno sempre superato l'anno con gravi debiti formativi soprattutto nelle materie d'indirizzo.

Vi è altresì da rilevare la presenza di un paio di eccellenze che hanno raggiunto gli obiettivi in modo più che soddisfacente.

Fatte debite eccezioni, la partecipazione alle azioni formative è stata tendenzialmente positiva, così come l'interesse mostrato per problematiche di attualità e verso il dibattito critico.

Una parte dei discenti usa abbastanza consapevolmente e in modo appropriato il lessico specifico e riesce ad astrarre nuclei concettuali o a raggiungere la comprensione approfondita di testi nonché ad operare collegamenti in modo autonomo e sicuro, ad esporre oralmente e a produrre testi scritti in modo accettabilmente organico, fluente, coeso e coerente.

Solo in rari casi i processi di apprendimento e l'acquisizione dei contenuti sono stati limitati a una acquisizione meccanico-mnemonica a causa di uno stile cognitivo e di un metodo di studio e di lavoro rimasti ancora abbastanza diffusamente poco rielaborati e non del tutto adeguati alle richieste del triennio: ciò è evidenziabile nelle competenze trasversali, dove permangono delle fragilità legate ad un approccio tendenzialmente scolastico. Alcuni alunni usano il lessico specifico non sempre consapevolmente o nel modo più appropriato.

La maggior parte della classe ha comunque acquisito i contenuti essenziali trattati nelle diverse discipline, ovviamente con un approccio differente che può essere ancora rigido, insicuro e frammentario a performances che rivelano maggior scioltezza, organicità e



maggior consapevolezza cognitiva. Permangono allo stato attuale singoli casi che non hanno raggiunto completamente gli obiettivi in alcune discipline.

La partecipazione alle attività culturali extrascolastiche è stata costante, segno di senso di responsabilità.

SITUAZIONE DIDATTICA TABELLONE DELLO SCRUTINIO FINALE (giugno/settembre) della Classe Terza

RISULTATI CONSEGUITI IN 3 ^a I.T.E. A.F.M. R.I.M. – 2021/2022	MATERIA	VOTAZIONE			
		9/10	8	7	6
	Lingua e letteratura italiana	0	5	1	6
	Lingua inglese	3	2	1	6
	Seconda lingua comunitaria - Francese	1	3	1	7
	Terza lingua straniera - Spagnolo	2	2	7	1
	Storia	1	2	2	7
	Matematica	3	1	2	6
	Relazioni internazionali	2	1	3	6
	Tecnologia della comunicazione	3	2	3	4
	Diritto	1	4	1	6
	Educazione Civica	4	8	0	0
	Economia aziendale e geopolitica	3	1	2	6
	Scienze motorie e sportive	0	7	4	1

TABELLONE DELLO SCRUTINIO FINALE (giugno/settembre) della Classe Quarta

RISULTATI CONSEGUITI IN 4 ^a I.T.E. A.F.M. R.I.M. – 2022/2023	MATERIA	VOTAZIONE			
		9/10	8	7	6
	Lingua e letteratura italiana	2	1	2	7
	Lingua inglese	3	2	3	4
	Seconda lingua comunitaria - Francese	2	1	4	5
	Terza lingua straniera - Spagnolo	2	3	5	2
	Storia	2	1	3	6



Matematica	4	2	6	
Tecnologie della comunicazione	3	3	2	4
Diritto	3	1	4	2
Relazioni internazionali	2	3	3	4
Economia aziendale e geopolitica	2	1	5	4
Scienze motorie e sportive	12	0	0	0
Ed. Civica	4	7	1	0

OBIETTIVI DEL CORSO

Lo studente che si diploma all'Istituto Tecnico Economico - Amministrazione, Finanza e Marketing - articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing, al termine dei 5 anni:

- comprende, svolge e gestisce le operazioni e le procedure tipiche della gestione aziendale, anche in ambito internazionale;
- apprende ed utilizza programmi gestionali e per l'automazione dell'ufficio;
- conosce e utilizza tre lingue straniere;
- coglie e controlla gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali;
- definisce, individua e valuta obiettivi di breve e medio periodo, risorse e diversi andamenti in ambito economico, grazie a competenze riferite a contesti geopolitici internazionali;
- accede a basi di informazione, di ricerca ed elaborazione dati.

ATTIVITA' DIDATTICA

MODALITA'	MATERIE
Lezione frontale	Francese, Lingua e Letteratura italiana, Storia-Ed.alla cittadinanza, Spagnolo, Economia Aziendale e geopolitica, Educazione civica, Religione, Inglese, Motoria, Matematica, Diritto, Relazioni internazionali
Lavoro individuale	Francese, Lingua e Letteratura italiana, Storia-Ed.alla cittadinanza, Spagnolo, Economia aziendale e geopolitica, Religione, Inglese, Motoria, Matematica, Diritto, Relazioni internazionali
Lavoro in coppia/gruppo	Francese, Lingua e Letteratura italiana, Storia-Ed.alla cittadinanza, Spagnolo, Economia aziendale e geopolitica, Religione, Motoria, Matematica, Diritto,



	Relazioni internazionali
Attività di laboratorio	//////////
Discussioni	Francese, Lingua e Letteratura italiana, Storia-Ed. alla cittadinanza, Spagnolo, Religione, Matematica, Diritto, Relazioni internazionali
Altro (specificare)	Sc. Motorie (Lezioni pratiche in palestra)

STRUMENTI E MATERIALI UTILIZZATI

STRUMENTI	MATERIE
Libri di testo	Lingua e letteratura italiana, Storia ed Ed. alla Cittadinanza, Francese, Spagnolo, Inglese, Diritto, Relazioni internazionali, Economia Aziendale e Geopolitica, Matematica, Educazione Civica, Motoria
Altri libri/Fotocopie/Risorse WEB	Lingua e letteratura italiana, Storia ed Ed. alla Cittadinanza, Inglese, Diritto, Relazioni internazionali, Religione, Economia Aziendale e Geopolitica, Matematica, Motoria, Spagnolo
Dispense	Spagnolo, Economia Aziendale e Geopolitica, Matematica, Diritto e Relazioni Internazionali
PC/CD/DVD	Lingua e letteratura italiana, Storia ed Ed. alla Cittadinanza, Religione, Economia Aziendale e Geopolitica, Educazione Civica, Motoria, Diritto e Relazioni Internazionali
Laboratori	////////
Visite guidate (visita aziendale)	Economia Aziendale e Geopolitica
Incontri con esperti	Religione, Economia Aziendale e Geopolitica
Digital Board / LIM/Videoproiettore interattivo	Francese, Lingua e Letteratura italiana, Spagnolo, Storia ed Ed. alla Cittadinanza, Economia Aziendale e Geopolitica, Educazione Civica, Inglese, Motoria, Diritto, Relazioni Internazionali
Schemi e slides prodotti	Francese, Lingua e Letteratura italiana,



dall'insegnante	Spagnolo, Storia ed Ed. alla Cittadinanza, Economia Aziendale e Geopolitica, Educazione Civica, Inglese, Motoria, Diritto, Relazioni Internazionali
Piattaforme e applicazioni (G-Suite / Classroom)	Francese, Lingua e Letteratura italiana, Spagnolo, Storia ed Ed. alla Cittadinanza, Economia Aziendale e Geopolitica, Educazione Civica, Inglese, Motoria, Diritto, Relazioni Internazionali, Matematica

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

MODALITA'	MATERIE
Interrogazione	Lingua e Lett.italiana, Storia ed Ed. alla Cittadinanza, Francese, Spagnolo, Inglese, Diritto, Relazioni internazionali, Religione, Economia Aziendale e Geopolitica. Matematica
Tema/Problema	Lingua e Lett.italiana, Storia ed Ed. alla Cittadinanza, Religione, Economia Aziendale e Geopolitica, Matematica
Prove semi-strutturate	Inglese, Economia Aziendale e Geopolitica, Matematica, Spagnolo, Educazione civica
Prove strutturate	Spagnolo e Matematica
Prove comuni per classi parallele	Economia Aziendale e Geopolitica, Inglese e Diritto
Relazioni	Motoria
Altro: trattazioni sintetiche, analisi guidate di testi / documenti / fonti/ materiale iconografico, domande a risposta singola o breve nelle interrogazioni scritte, debate, analisi di casi aziendali, stesura di report interpretativa, simulazione aziendale	Francese, Lingua e Lett. italiana, Storia ed Ed. alla Cittadinanza, Spagnolo, Educazione Civica, Inglese, Motoria, Diritto, Relazioni internazionali, Religione, Economia Aziendale e Geopolitica



ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI / INTERDISCIPLINARI

CURRICOLARI / EXTRACURRICOLARI

TITOLO/ARGOMENTO	TIPOLOGIA / MATERIE COINVOLTE*	n. alunni
Lezione-spettacolo sul teatro pirandelliano	Approfondimento di lingua e letteratura italiana	Tutta la classe
Incontro con lo scrittore G. Grasso / presentazione romanzo "Il segreto del tenente Giardina"	Lingua e letteratura italiana/ Storia	Tutta la classe
Incontro con il prof. Stefano Triberti sul tema "L'Intelligenza artificiale: cosa è davvero e come impatta sulle nostre vite"	trasversale a tutte le discipline	Tutta la classe
Collegamento videoconferenza ISPI sul conflitto Israele-palestinese a seguito dell'attentato terroristico	Storia / Ed. Civica	Tutta la classe
Incontro con il dott. Innocenzi e con il dott. Bacchetta sul Business plan	Economia aziendale e geopolitica	Tutta la classe
Visita aziendale Mediaset	Economia aziendale e geopolitica (PCTO)	Tutta la classe
Incontro con don Benoit Lovati missionario in Ciad	Religione Cattolica	Tutta la classe
FCE (First Certificate in English certificazione linguistica livello B2 di inglese) CAE (Certificate of Advanced English certificazione linguistica livello C1)	Inglese	4 alunni (3 FCE + 1 CAE)
Progetto Sweet IV anno	Inglese e Spagnolo PCTO	2 alunni
Incontro dottor De Molli (Ambrosetti)	Orientamento	Tutta la classe



Visita al Senato della Repubblica e partecipazione al convegno sulla legalità 'Il valore della vita	trasversale a tutte le discipline	Tutta la classe
Educazione stradale con la prefettura	Educazione Civica	Tutta la classe
Incontro con l'AVIS	trasversale a tutte le discipline	Tutta la classe
Incontro con i ragazzi di Scampia 'Vivere la legalità con la scugnizzeria'	trasversale a tutte le discipline	Tutta la classe
ITS Days	Orientamento in uscita	Tutta la classe
Progetto "Fermi Go"	Orientamento in uscita	Tutta la classe
Viaggio d'istruzione a Berlino	Visita di istruzione	10 alunni

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

MATERIA	ORE ANNUALI PREVISTE	ORE SVOLTE EFFETTIVAMENTE
Religione Cattolica	33	29 al 15/05
Lingua Inglese	99	87 al 15/05
2a L C – Francese	99	82 al 15/05
Diritto	66	59 al 15/05
Relazioni Internazionali	99	89 al 15/05
Economia Aziendale e Geopolitica	198	176 al 15/05
Sc. Motorie	66	53 al 15/05
3a Lingua C -Spagnolo	99	93 al 15/05
Matematica	99	94 al 15/05
Lingua e letteratura italiana	132	118 al 15/05
Storia	65	61 al 15/05



EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

STORIA

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

DIRITTO – RELAZIONI INTERNAZIONALI

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Avere visione internazionale dei valori di cooperazione e integrazione coerenti con i principi della Costituzione e con le fondamentali norme internazionali al fine di raggiungere obiettivi comuni di sviluppo e crescita in campo europeo e mondiale.

RELIGIONE

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Conoscere i valori contenuti nell'Agenda 2030, progetto promosso dai Paesi raccolti sotto l'egida delle Nazioni Unite che mira a rendere le nuove generazioni protagoniste di azioni per il miglioramento del proprio futuro.
- Conoscere gli obiettivi e i temi su cui si sta muovendo l'Italia, quello che è stato fatto e quello che è da fare a proposito di istruzione, povertà, violenza contro le donne, parità di genere, gestione delle risorse e sicurezza alimentare (acqua, ecomafie, energia pulita ed accessibile, sharing economy), diritti dell'infanzia, città sostenibili, clima.



- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.

ECONOMIA AZIENDALE

- **Conoscenze:** analisi dei rendiconti sociali e ambientali
- **Abilità - Analisi:** analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali; calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa e redigere il prospetto che evidenzia le modalità del suo riparto
- **Competenze:** analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

LINGUA STRANIERA

Obiettivi disciplinari coerenti con i contenuti tematici dell'obiettivo n. 16 degli SDGs dell'Agenda 2030.

- Sviluppo delle capacità espressive, logiche e critiche attraverso la lettura, l'analisi, la riesposizione in lingua inglese ed il commento di testi/video.
- Comprensione di testi scritti in grado di promuovere società pacifiche e inclusive.
- Consapevolezza dell'importanza di istituzioni responsabili ed efficaci in grado di promuovere la pace nel mondo.

ARGOMENTI

Francese: L'unione europea

Economia aziendale e geopolitica: la rendicontazione sociale e ambientale dell'impresa

Religione: educazione al volontariato e cittadinanza attiva

Inglese: The European Union. The United Nations. 2030 Agenda for sustainable development. Diritto: educazione ai diritti umani

Relazioni internazionali: il ruolo dei tributi in uno Stato sociale

Storia (Lingua e Letteratura italiana):

Percorso 1: La memoria e il ricordo

Percorso 2: le organizzazioni internazionali



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

In base alla legge 107/2015 e s.m.i. tutti gli alunni hanno svolto, nell'arco del triennio, le ore di PCTO previste. Le attività hanno avuto anche la finalità di acquisire le competenze trasversali di seguito indicate:

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E RELAZIONALI

ORGANIZZARE IL LAVORO

1. Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto; individua le cause che determinano eventuali scostamenti dal risultato atteso.
2. Organizza lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro, sulla base di priorità, tempi, ecc., e in base alle disposizioni ricevute.
3. Prende in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze.
4. Applica le procedure previste dal manuale dell'azienda o ente e la normativa in materia di sicurezza e di impatto ambientale, le procedure in caso d'emergenza.

GESTIRE INFORMAZIONI

1. Utilizza la documentazione aziendale e/ o reperisce anche sul web le informazioni e le istruzioni necessarie per il proprio lavoro, inerenti gli strumenti, i materiali e il processo.
2. Documenta le attività svolte secondo le procedure, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate.
5. Verifica la correttezza dei dati contenuti nei documenti prodotti e provvede all'archiviazione degli stessi in modo da permettere la facile rintracciabilità dei documenti.

GESTIONE RISORSE

1. Utilizza in modo appropriato le risorse dell'azienda o ente presso cui lavora (materiali, attrezzature e strumenti, documenti, spazi, strutture), mantenendole in ordine ed evitando gli sprechi.

GESTIONE RELAZIONI E COMPORTAMENTI



1. Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader e/o dal tutor, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti, condividendo le informazioni sul lavoro svolto e sui risultati ottenuti.
2. Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi del team; aiuta gli altri membri del team a svolgere e a completare le attività assegnate.
3. Riporta con continuità e precisione al responsabile del lavoro e al tutor.
4. Rispetta le regole aziendali e gestisce i rapporti con i diversi ruoli aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste (solo per le attività in presenza)
5. Utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale sia scritto.
6. Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e, in caso di errori, ne cerca le cause.
7. Aggiorna le proprie conoscenze e competenze, anche attraverso occasioni di confronto con i colleghi o con il tutor.

GESTIRE PROBLEMI

1. Affronta i problemi e le situazioni di emergenza tenendo conto delle proprie responsabilità, delle norme di sicurezza e dei requisiti minimi di esercizio.
2. Nelle situazioni più problematiche chiede aiuto e supporto quando è necessario.
3. Riporta i problemi di lavorazione e collabora nel ricercare le possibili cause o soluzioni.

Per le attività svolte in presenza, le competenze sono valutate attraverso i seguenti strumenti: la scheda di valutazione del tutor aziendale, la scheda di valutazione dello studente, il colloquio post stage effettuato dal tutor scolastico. Per le attività on-line, le competenze sono valutate dal tutor scolastico tenendo conto dei seguenti elementi: partecipazione, rispetto dei tempi di consegna dei lavori, collaborazione con i gruppi di lavoro e con il tutor.

Tale valutazione concorre alla determinazione del voto di condotta e del credito scolastico.

La documentazione specifica per ogni singolo alunno è a disposizione della commissione (convenzioni, patti formativi, schede di valutazione, registro presenze, riepilogo per alunno e per classe).



SCALA DI MISURAZIONE CONCORDATA IN COLLEGIO DEI DOCENTI

Come da indicazione del Collegio Docenti, è stata adottata per la valutazione delle verifiche una scala di valori dall'1 al 10, secondo i seguenti criteri (PTOF 22-25):

TABELLA DI VALUTAZIONE

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
10	Eccellente	Conoscenze: - Padronanza completa e autonomo apprendimento dei contenuti. Abilità/Competenze: - Abilità stabili, corrette ed autonome di comprendere, applicare e organizzare; - Utilizzo delle capacità logico-rielaborative e critico-valutative anche in situazioni di apprendimento nuove e complesse.
9	Ottimo	Conoscenze: - Padronanza approfondita dei contenuti Abilità/Competenze: - Abilità corrette ed autonome di comprendere, applicare e organizzare; - Utilizzo delle capacità logico-rielaborative e critico-valutative anche in situazioni di apprendimento nuove e complesse.
8	Buono	Conoscenze: - Padronanza dei contenuti Abilità/Competenze: - Abilità corrette e autonome di comprendere, applicare e argomentare. - Utilizzo delle capacità logico-rielaborative in situazioni di apprendimento nuove.
7	Discreto	Conoscenze: - Sicura assimilazione dei contenuti Abilità/Competenze: - Abilità acquisite di comprendere e applicare teorie, concetti e procedimenti in situazioni di apprendimento note di media complessità; - Utilizzo delle capacità logico-rielaborative anche in situazioni di apprendimento nuove di media complessità.
6	Sufficiente	Conoscenze: - Essenziale assimilazione dei contenuti Abilità/Competenze: - Acquisizione delle abilità di applicazione di concetti e procedimenti



		in situazioni semplici di apprendimento; - Utilizzo delle capacità rielaborative in situazioni di apprendimento note e/o semplici.
5	Insufficiente	Conoscenze: - Parziale e/o settoriale assimilazione dei contenuti Abilità/Competenze: - Incertezza nella comprensione e applicazione di concetti e procedimenti anche in situazioni semplici di apprendimento; - Carenze a livello logico-rielaborativo
4	Insufficiente grave	Conoscenze: - Carenze nella conoscenza dei contenuti Abilità/Competenze: - Carenze nella comprensione e applicazione di concetti e procedimenti, anche in situazioni semplici di apprendimento
3	Insufficiente molto grave	Conoscenze: - Gravi carenze nella conoscenza dei contenuti Abilità/Competenze: - Gravi carenze nella comprensione e applicazione di concetti e procedimenti, anche in situazioni semplici di apprendimento
1 – 2	Insufficiente molto grave	Conoscenze: Carenze molto gravi nella conoscenza dei contenuti Abilità/Competenze: - Non ha consentito l'accertamento dei livelli
NON CLASSIFICATO		A causa di assenze sistematiche, della mancanza di un congruo numero di verifiche (scritte, orali, scritto-grafiche, pratiche) e di compiti eseguiti a casa, non ci sono elementi utili alla classificazione dei livelli di conoscenze, abilità e competenze

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare come criteri per l'attribuzione del voto di condotta gli 11 punti costituenti il "Contratto formativo", secondo la seguente gradualità:

- Voto 10 quando l'allievo ha rispettato pienamente lo spirito del contratto;
- Voto 9 quando l'allievo ha rispettato complessivamente lo spirito del contratto;
- Voto 8 quando l'allievo ha disatteso alcuni punti del contratto;
- Voto 7 quando l'allievo ha disatteso ripetutamente lo spirito del contratto nonostante le sollecitazioni ricevute;
- Voto 6 quando l'allievo ha violato ripetutamente, nonostante i richiami formali, lo spirito del contratto;
- Voto 5 quando ricorrono le condizioni specifiche previste dalla normativa.



IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Docente	Materia	Firma
	TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO, SOSTEGNO 1	
	LINGUA INGLESE	
	MATEMATICA	
	DIRITTO E RELAZIONI INTERNAZIONALI	
	IRC	
	SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	
	SOSTEGNO 2	
	ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	
	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	

Arona, li 9 maggio 2024



ESAMI DI STATO 2023/2024

ALLEGATO 1

ALLEGATI PER MATERIA AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^] E Rim

Arona, li 9 maggio 2024



MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE:

CLASSE: V I.T.E. - SEZ. E R.I.M.

Attività in ingresso

Quadro di sintesi trasversale a Storia: fatti e i concetti-chiave di raccordo con il contesto storico, economico e sociale della seconda metà e fine Ottocento, pp. 4 e segg..

Rilevamento delle competenze in ingresso:

Test non valutato sulla comprensione del testo e le competenze integrate - INVALSI per il quinto anno -prova 6 "La scuola di vita e la comprensione umana"

Produzione scritta: traccia tipologia B - "Problemi etici connessi con l'IA", con *specimen* di correzione (Classroom), spiegazione degli indicatori della griglia di correzione.

Ripasso tipologie e strategie per la prima prova degli Esami di Stato. Visione tracce esami di Stato - sessione di Giugno 2023 (Classroom).

Percorso di potenziamento e rinforzo in itinere della produzione scritta:Attività di correzione / riscrittura dell'elaborato assegnato come esercitazione formativa; "Laboratorio di Metodo" esercitazione di tip. B p. 69 e segg.: "Le nuove vie dell'apprendimento" – individuazione tesi, argomentazioni, antitesi e gerarchizzazione degli snodi argomentativi; individuazione argomenti / dati / esempi di supporto alla tesi.

Assegnazione di esercitazioni facoltative per rinforzare la produzione scritta: "Laboratorio di Metodo" esercitazione di tip. B p. 65 e segg.: "Il patriarcato fascista".

1. PROGRAMMA SVOLTO

Volume 3 Antologia - SEZIONE 1 Da Roma capitale al primo dopoguerra

RACCONTARE IL VERO

L'età del Positivismo - Il Naturalismo e il Verismo (p. 16 e segg.)



➤ Il Positivismo

- l'origine del termine (Saint - Simon) e il concetto di "filosofia positiva" di Comte
- principali esponenti e caratteristiche: metodo sperimentale, scienze umane e "determinismo"; dall'evoluzionismo al darwinismo sociale

➤ Il Naturalismo

- dal Realismo al Naturalismo: dal narratore onnisciente al canone dell'impersonalità
- tematiche, ambientazione e ideologie fondamentali del Naturalismo; principali esponenti

Testi: gli scritti "programmatici" di E. e J. De Goncourt, dalla "Prefazione a Germinie Lacerteux", *Questo romanzo è un romanzo vero* (pp. 29-30, in stralcio, solo fino alla riga 22) e di É. Zola, da "Il romanzo sperimentale", *Osservazione e sperimentazione* (p.33, stralcio, solo le prime sei righe); É.Zola, da *L'Assommoir*, *Gervasia all'Assommoir* (p. 36 e segg.), un esempio di romanzo "naturalista": i caratteri e i mezzi espressivi del naturalismo, il determinismo. Ripasso dei quattro tipi di discorso.

➤ Il Verismo

- caratteristiche ed esponenti principali
- analogie e differenze tra Naturalismo e Verismo

G. Verga e il mondo dei "vinti" (p. 61 e segg.)

➤ L'Autore: biografia essenziale e opere principali

➤ Il pensiero e la poetica

- l'approdo al verismo: i principi della poetica verista
- la visione della vita nella narrativa di Verga
- le tecniche narrative
- i tre scritti programmatici
- "Verga e la questione meridionale" (p. 62)

➤ la "Scapigliatura" (cenno essenziale, funzionale alla comprensione della prima



produzione di Verga: mappa p. 44)

- "Il ciclo dei vinti"
 - il progetto originario, il significato del titolo e il concetto di "ciclo narrativo"
 - confronto essenziale tra *I Malavoglia* e *Mastro – Don Gesualdo* (p. 124, mappa)

Testi: da "Vita dei campi", *La Lupa*, un esempio di novella verista (p. 81 e segg.): elementi di poetica verista (regressione, straniamento, tipo di discorso, sequenze, coralità / focalizzazione interna, descrizioni oggettive e simboliche, elementi sensuali, similitudini, straniamento...); da "I Malavoglia": *La famiglia Malavoglia* (p. 97 e segg.): elementi di poetica di un romanzo "verista" (regressione, il tipo di discorso, le sequenze, la coralità / la focalizzazione interna, lo straniamento, i modi di dire...); da "Mastro Don Gesualdo", *L'addio alla roba* (p. 125 e segg.: il discorso indiretto libero, la "roba", l'effetto delle "elencazioni", la disperazione e la rabbia, l'allusione alla relazione amorosa...).

SEZIONE 2 - Dal primo al secondo dopoguerra

La narrativa italiana tra gli anni Venti e gli anni Cinquanta (p. 802)

- Il "Neorealismo": definizione, periodizzazione, caratteri essenziali, principali esponenti
- C. Pavese: biografia e poetica essenziali (scheda pp. 678-679 e mappe concettuali: tra "naturalismo" e "mito/simbolo", la "realtà simbolica"...)
- confronti stilistici e tematici essenziali con "Naturalismo" e "Verismo"

Testi: da "La luna e i falò" p. 842 e segg., *Il ritorno di Anguilla* (la voce narrante, la descrizione dell'ambiente, il tema della ricerca dell'identità e il senso di estraneità, la nostalgia, l'infanzia, il "realismo mitico" e i "simboli", lo stile, gli elementi dialettali...).

Cfr. anche oltre "Gli affetti famigliari, i luoghi e la realtà simbolica" e "Gli scrittori e la guerra"

Il Decadentismo (p. 174 e segg.)

- Il superamento del Positivismo; l'affermarsi del Decadentismo (origini del termine, periodizzazione, radici filosofico-scientifiche, caratteri essenziali, temi, figure / personaggi "tipici" del Decadentismo (pp.174-182)



- Il Simbolismo e la "poesia pura", rivelatrice di legami misteriosi; Baudelaire (pp.182-183; p. 86 mappa: elementi essenziali); i "poeti maledetti" (p.184: elementi essenziali)
- L'Estetismo (pp. 186-187): l'"arte per l'arte", la figura dell'esteta e del "dandy" e i tre principali esponenti di romanzi estetizzanti

Testi: un esempio di romanzo estetizzante, J.K. Huysmans, da *À rebours*, "Una vita artificiale" (p.209 e segg.): le esperienze "virtuali" e le sensazioni artificiali del "dandy" Des Esseintes; il suo disprezzo per la "natura".

G.D'Annunzio (p. 279 e segg.)

- L'Autore: biografia essenziale funzionale alla poetica e al contesto storico
- La produzione dannunziana: fasi e alcune opere / raccolte / generi fondamentali (da pag. 284: *Primo vere*, novelle, influsso letteratura russa, la produzione del superuomo, le *Laudi*, il "periodo notturno"); caratteristiche essenziali della poetica (pp. 289-292; p. 293 mappa "pensiero e poetica", concetti essenziali: estetismo decadente, influsso del simbolismo, superomismo, panismo)
- *Il piacere*: breve presentazione e collegamento con il "decadentismo estetizzante" del romanzo di J.K. Huysmans

Testi: da *Il Piacere*, "Il ritratto di un esteta" (p.295 e segg.), l'educazione paterna al culto della "bellezza" e le "massime"; le conseguenze caratteriali e morali.

GLI AFFETTI FAMILIARI, I LUOGHI, LA REALTA' SIMBOLICA

G.Pascoli : tra inquietudine e simboli (da p. 215)

- L'Autore: biografia e opere fondamentali ("Myricae", "Canti di Castelvecchio", "Il fanciullino") funzionali al contesto storico e alla poetica;
- Il pensiero, dal "socialismo", all'"umanitarismo", al "nazionalismo" (cenno a "La grande proletaria si è mossa" – *trasversale a Storia*); scheda di approfondimento, pag. 216 "Pascoli e il socialismo"
- La poetica: la "poetica del fanciullino", la "poesia dello stupore" fanciullesco; la poetica simbolista, la poetica impressionista; i temi, l'innovazione stilistica (analogia, fonosimbolismo e sinestesia)

Testi: da *Il fanciullino*, "E' dentro di noi un fanciullino" (stralcio pp. 247-248, concetti-chiave); da *Myricae*: "Temporale" (p. 237), "Il tuono" (p.245); dai *Canti di Castelvecchio*,



"Nebbia" (p.253).

Cfr. anche C. Pavese ("Raccontare il vero") rispetto al tema degli affetti, dei luoghi e del realismo simbolico

GLI SCRITTORI E LA GUERRA

Le Avanguardie (da p. 418)

- Le "Avanguardie storiche", definizione, caratteri comuni; Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo e Cubismo (panoramica sintetica)
- Il "Futurismo", i principi dell'ideologia futurista, i "manifesti", i principi di "poetica" e scrittura (pp 432-433)

Testi: F.T. Marinetti, dal *Manifesto del futurismo* (pp.432-433-l'ideologia aggressiva, nazionalista e interventista - *trasversale a Storia*), "Aggressività, audacia, dinamismo" (solo i punti nn. 1,2,3,4,5,7,9); da *Zang Tumb Tumb*, "Il bombardamento di Adrianopoli", i mezzi espressivi tipici: le immagini riferite ai suoni della guerra, all'orchestra, la sintassi sovvertita, l'aspetto grafico (pp. 435-436 – *trasversale a Storia*).

G. Ungaretti (da p. 589)

- L'autore: biografia essenziale e principali raccolte poetiche funzionali al contesto storico e alla poetica (*Il porto sepolto*-*Allegria di naufragi*-*l'Allegria*"; *Sentimento del tempo*"; *Il dolore*) (pp 592-593)
- Il pensiero e la poetica: lo sperimentalismo della prima fase; il recupero della tradizione (pp.595-596; mappa p. 597)

Testi: da *L'Allegria*, "Veglia" (p. 606), il poeta in trincea; da "Il dolore", "Non gridate più"(p. 628), la poesia "civile" e il rispetto per i morti dopo l'orrore della seconda guerra mondiale.

SEZIONE 2 - Dal primo al secondo dopoguerra

G.Fenoglio (da p. 847) e la lotta partigiana: uno sguardo disincantato sulla Resistenza

- L'autore: biografia essenziale (trasversale a Storia)

"I ventitré giorni della città di Alba" (p.847): i temi dominanti e lo stile

Testi: p. 848, "I partigiani costretti alla ritirata": lo scontro fra partigiani e fascisti, le



debolezze e le superficialità di alcuni partigiani

Cfr. anche "Raccontare il vero" - Neorealismo

LA CRISI DELL'IO E LA CRISI DEL ROMANZO, IL MALE DI VIVERE

La narrativa della crisi (da p. 392)

- Le nuove frontiere del Romanzo: concetto – chiave di "narrativa della crisi"; le novità sostanziali, il confronto essenziale con il romanzo tradizionale; alcuni fra i maggiori esponenti (p. 399 mappa)
- lettura in stralcio dall'"Ulisse" di Joyce, a mero titolo esemplificativo del "flusso di coscienza": *L'insonnia di Molly*

L. Pirandello e la crisi dell'individuo (p. 509 e segg.)

- L'Autore: biografia essenziale funzionale al contesto storico e alla poetica; scheda "Pirandello e il fascismo" (pag. 511)
- Principali opere (pp. 512-515: le novelle, "L'umorismo"; i romanzi); p. 515-518, il teatro (l'innovazione teatrale, le maschere, "vita e teatro", teatro dialettale e teatro grottesco; il relativismo conoscitivo; il metateatro; il tema della follia)
- Il pensiero e la poetica: influsso e distacco dal Verismo, l'influenza di studi di psicologia e filosofia; "forma / vita", le convenzioni, le "trappole"; la maschera, la crisi dell'identità, l'inconoscibilità del reale e il relativismo; l'incomunicabilità, la follia; il "magma caotico" dell'esistenza

Testi: da *L'umorismo*, "Il sentimento del contrario" (solo stralcio rr. 31-43, "Vedo una vecchia signora...", p. 546); dalle *Novelle per un anno*, T 7, "Il treno ha fischiato..." (p. 572 e segg.: struttura narrativa e focalizzazioni, relativismo conoscitivo, forma/maschera /trappola/ linguaggio figurato, espressionismo...); da *Il fu Mattia Pascal*, "Cambio treno", da p. 537.

Lecture facoltative di approfondimento a scelta sul tema "Dentro la follia", da pag.856: A. Merini, "Terapia d'urto", da *L'altra verità, Diario di una diversa*; M. Sechehayé, "Realtà aumentata", dal *Diario di una schizofrenica*; M-Haddon, "Mi chiamo Christopher", da *Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte*.

I. Svevo (p. 452 e segg.)

- L'Autore: biografia essenziale e opere



- L'Autore e il suo tempo, "Trieste città di confine" (*collegamenti pluridisciplinari: banche, Trieste "porto franco", una città - - crocevia della "Mitteleuropa"*)
- Il pensiero e la poetica
- "La coscienza di Zeno":
 - caratteristiche tematico-contenutistiche, narratologiche e strutturali
 - differenze fondamentali fra romanzo tradizionale ottocentesco e romanzo sveviano

Testi: da *La coscienza di Zeno*, "Prefazione e Preambolo" (p.477 e segg.) e "L'ultima sigaretta" (p. 480 e segg.); gli elementi contenutistico-espressivo-lessicali, i riferimenti alla psicanalisi, l'inaffidabilità della voce narrante, l'ironia, il tempo misto, il monologo interiore.

SEZIONE 2 - Dal primo al secondo dopoguerra

E. Montale (p. 735)

- L'Autore: biografia essenziale e principali opere
- Linee essenziali del pensiero e della poetica: la dolorosa esperienza del vivere, il pessimismo, la "poetica dell'oggetto", la ricerca del "varco", le figure femminili; i modelli letterari e il linguaggio.

Testi: da *Ossi di seppia*, "Spesso il male di vivere ho incontrato" (p.758).

D. Alighieri, La Divina Commedia – "Il Paradiso"

- Le caratteristiche stilistiche e contenutistiche fondamentali della cantica.

Lettura, contestualizzazione, parafrasi, analisi guidata e commento di una selezione di versi tratti dai seguenti Canti:

- dal **Canto I**: vv. 1-36 (Proemio: esposizione della materia e invocazione); vv 43- 83 (Beatrice e il "transumanar" impossibile da descrivere; i dubbi di Dante e le risposte di Beatrice; l'ordine finalistico dell'universo); dal v 84 al 105; dal v 127 al v. 141;
- dal **Canto III**: vv. 1-24 – 25-78; 97-108 (struttura e contenuti del canto; collegamento alle figure femminili dei canti di Inferno e Purgatorio (Francesca da Rimini e Pia de'Tolomei) ; i volti evanescenti delle anime, la figura di Piccarda; la parte dottrinale: la



- spiegazione dell'appagamento delle anime e del "grado" di beatitudine; Costanza d'Altavilla);
- i tre canti politici delle tre cantiche (ripasso); dal **Canto VI**: vv 1-27; 97-127(il canto politico: la rievocazione delle sedi dell'Impero romano; l'operato di Giustiniano);
 - dal **Canto XXXIII**, vv 1-54; 142-145 (S. Bernardo si rivolge alla Vergine: la "preghiera", le "antitesi" e la *captatio benevolentiae*; l'"invocazione" e la "supplica"; la "visione" sfuggente e insostenibile della Trinità; la temporanea perdita della facoltà immaginativa).

Lecture integrali (*trasversali a Storia e/o a Ed. Civica*): P. Levi, *La tregua* e M.Rigoni Stern, *Il sergente nella neve (una lettura a scelta fra le due assegnate per la pausa natalizia)*.

Materiali specifici di supporto all'apprendimento e allo studio presenti sull'Antologia e utilizzati:

Schede e mappe riepilogative / schematizzazioni sintetiche, immagini tratte dalle seguenti pagine dell'Antologia in adozione: p. 11 (un esempio di arte realistica); confronto fra cultura romantica e positivista (p.17); mappe concettuali scheda pp 678-679 (poetica di Pavese: realismo / trasfigurazione mitica e simbolica e temi in contrasto); mappe pp. 64, 66, p. 101, "Le tecniche narrative di Verga"; pp. 806-807 immagini cinema neorealista; p. 193 mappa concettuale sul Decadentismo;mappe pp. 178, "Le radici filosofiche e scientifiche del Decadentismo": Nietzsche, Bergson, Freud, Einstein (concetti - chiave: nichilismo / superomismo; tempo interiore e conoscenza intuitiva; inconscio / sogni / psicanalisi; teoria della relatività); le fasi della produzione dannunziana, p. 288; p. 597 (principali raccolte poetiche e stile); mappa concettuale antologia a p. 399 (narrativa della crisi); p. 511, "L'Autore e il suo tempo", "Pirandello e il fascismo" (concetti-chiave); pp. 523, 525, 528 ("La concezione filosofica di Pirandello", "La poetica e i personaggi pirandelliani"; "La struttura del "Fu Mattia Pascal"); pp. 475 (confronto essenziale tra "Romanzo ottocentesco" e "La coscienza di Zeno") e 476 (caratteristiche de "La coscienza di Zeno");scheda "Trieste, città di confine", con approfondimenti pluridisciplinari (le banche, "porto franco"); mappa concettuale essenziale p. 462;"La coscienza di Zeno" (pp. 473-477); p.809 (mappa "La narrativa della Resistenza ...").

Materiali di approfondimento:

- link al sito "Centro internazionale di studi P. Levi"; scheda riepilogativa pdf docente, cartina del percorso del viaggio di rientro; video intervista a P.Levi (Rai – you Tube);
- video trailer del film "Madame Bovary" (<https://www.youtube.com/watch?v=NzNIGnhTNbA>);



- Dispensa sull'IA in preparazione alla conferenza di Triberti del 7 novembre 2023
- visione spezzone film (da "La ciociara")
- sito storico de "La Rinascente"
- DEBATE -Visione Zettel Debate – Privacy

Esercitazioni di rinforzo di produzione scritta o preparatori al colloquio orale ed esercizi formativi assegnati sull'Antologia in adozione: p. 100 nn. 2,3,4,5; p. 211 nn. 1,2,3,4; a p. 337 n. 3 su D'annunzio "perfetto modello di esteta decadente".

Materiali utilizzati in preparazione delle prove INVALSI:

- on line, sul sito <https://online.scuola.zanichelli.it/invalsi/quinta-superiore/quinta-superiore-italiano/>;
- materiale cartaceo docente ("La scuola di vita e la comprensione umana"; "Amazon"; "Ferro", di P.Levi)
- materiale cartaceo docente ("Una snervante monotonia" – testo letterario)
- materiale cartaceo docente (C.Sbarbaro, *Talor mentre cammino...*)

Materiali, tracce ed esercitazioni formative per la Prima prova degli Esami di Stato (sia assegnate a tutti / obbligatorie, sia facoltative e/o a scelta):

- ripasso tipologie e strategie
- visione di esempi di prove ministeriali (in formato elettronico e cartaceo)
- messa a disposizione di materiali inclusivi predisposti dall'insegnante (riepiloghi strategie/guide, i verbi delle consegne...), griglie di valutazione ministeriali
- esercitazioni formative di rinforzo e prove di verifica per la produzione scritta, fra cui:
 - 1) tracce di tip. C: pdf Sambugar-Salà "Diseguaglianze...", n. 5
 - 2) sull'antologia in adozione: tip A, p. 845 e segg, Analisi e interpretazione di un testo letterario (sul brano "Il ritorno di Anguilla"); tracce di tip B, a p. 122, "Progressi che trasformano il mondo" ; p. 69, G. Lo Storto, *Le nuove vie dell'apprendimento*.



- 3) sul "Laboratorio di metodo", Prove guidate di tipologia A, C. E. Gadda, *Giornale di guerra e di prigionia*, pp.43-46; E. Ferrante, *L'amica geniale* (pp.47-51); pp. 51-52, P. Levi, *Zinco*, nn. 1,2,3,4,5,6 e interpretazione
- 4) tracce di varia tipologia in cartaceo o in formato elettronico strutturate e/o semplicementereperate dalla docente: in particolare, di tip B, traccia su "Algor-etica", sull'economia circolare, articolo di Aldo Cazzullo (materiale cartaceo docente); P. Angela, *La creatività umana*; Nietzsche (materiale Pearson); *Il nulla e la libertà* (materiale Pearson); di Tip A, Pascoli, *Nella nebbia*; di Tip C M. Belpoliti, *Elogio dell'attesa*
- 5) sul libro di Storia: Tip C pag. 217 (nazismo / negazionismo / complottismo...); comprensione e analisi guidata con produzione di un testo argomentativo (tip b) da B. Croce, *4 novembre 1918*, pp. 105- 106;

Si prevede di svolgere i seguenti argomenti e attività entro la fine dall'anno scolastico:

Lectures antologiche a scelta di approfondimento sul tema della "follia" (cfr. alla voce "Pirandello"); eventuali esercitazioni formative aggiuntive in preparazione della prima prova e/o del colloquio orale e/o riflessioni su tematiche di attualità; ripasso.

2. OBIETTIVI MINIMI

Abilità

1. Leggere, comprendere, analizzare e interpretare testi di vario genere e tematica (sia letterari che non letterari), di livello adeguato al corso di studi e/o alle indicazioni ministeriali, cogliendone in modo schematico caratteristiche tematiche, contenutistiche e ideologiche essenziali, snodi argomentativi fondamentali e relativi agevolatori del discorso (connettivi, ecc.), i principali aspetti strutturali, linguistici, retorici e stilistici.
2. Collegare tra loro a livello essenziale autori, temi, correnti culturali, mentalità, ideologie e mezzi espressivi, sia in contesti letterari che pragmatici, individuandone le fondamentali relazioni e operando all'occorrenza semplici confronti.
3. Individuare ed esporre schematicamente le linee essenziali dello sviluppo diacronico e / o sincronico di generi e tematiche culturali.
4. Rielaborare contenuti in modo essenziale, esporli (oralmente o in forma scritta) e rispondere a quesiti su questioni fondamentali, in forma sia orale sia scritta, in modo schematico ma comprensibile, rispettando globalmente coerenza e pertinenza anche se con lievi errori, lacune o imprecisioni.



5. Commentare e argomentare (in forma orale o scritta) contenuti e tematiche di vario genere in modo schematico, ma coerente e comprensibile, con pertinenza e correttezza dal punto di vista espressivo-lessicale, se pure in presenza di qualche errore o imprecisione.
6. Conoscere e utilizzare in modo grossomodo pertinente il lessico di base della disciplina rispetto ai contenuti trattati.
7. Produrre testi scritti di diversa tipologia, contenuto e complessità (anche e soprattutto con riferimento alle tipologie dell'Esame di Stato), osservando a livello fondamentale organicità, pertinenza, chiarezza, coesione e coerenza, correttezza ortografica, espressiva e lessicale, se pure in presenza di qualche errore o di imprecisioni.
8. Operare semplici ed essenziali collegamenti a livello pluridisciplinare.
9. Essere in grado di operare collegamenti trasversali essenziali con Educazione civica.

Conoscenze

Dimostrare una conoscenza essenziale e schematica degli aspetti salienti di:

1. correnti culturali, artistiche, letterarie e filosofiche, sfondi storici, autori (principali aspetti funzionali al legame fra biografia, produzione, ideologia, connessioni con il contesto storico-culturale), contenuti delle opere e dei testi trattati;
2. caratteristiche tematiche e stilistico-espressive di correnti, autori, opere e testi affrontati.

Competenze integrate:

Essere in grado di svolgere e superare prove su modello "Invalsi" (comprensione, analisi testuale, grammatica e lessico) adeguate al corso di studi, collocandosi, complessivamente e in relazione al punteggio, nella fascia di livello "base".

3. OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi disciplinari sono stati complessivamente raggiunti, tra orale e scritto, da quasi tutti gli studenti, se pure con percorsi, tempistiche e livelli diversificati, in ragione delle seguenti variabili: capacità individuali di partenza, tempi di adattamento ai nuovi ritmi e modalità di lavoro, stili cognitivi personali ed eventuale lacune pregresse, diverso grado



di autonomia e di padroneggiamento delle competenze, qualità ed efficacia del metodo di studio, livello di apprendimento e assimilazione, costanza e impegno profuso nelle attività svolte in classe e a livello domestico. In generale, va comunque senz'altro riconosciuta una applicazione abbastanza regolare da parte della quasi totalità dei componenti della classe, salvo eccezioni.

Un gruppo di alunni, all'incirca la metà, evidenzia un certo scarto fra conoscenze (complessivamente accettabili e grossomodo omogenee e talvolta approfondite anche oltre gli obiettivi minimi) e abilità (sia trasversali che specifiche della disciplina), ove permangono criticità più o meno profonde, prima di tutto di metodo di studio e di ordine rielaborativo-espositivo, in particolare nella restituzione dei contenuti orali – laddove una parte minoritaria necessita di essere ancora lievemente guidata sia nell'esposizione – conservatasi talora frammentaria o poco organica, non del tutto autonoma o incerta e/o con isolate confusioni, spesso limitata a un apprendimento meccanico – mnemonico – sia nella gestione del lessico (generico e specifico), così come nella comprensione approfondita (compresi gli snodi tematico-argomentativi nei testi cosiddetti "d'uso") e nell'analisi testuale, nonché nell'operare in autonomia collegamenti di vario genere. Nella produzione scritta, nonostante le esercitazioni periodicamente somministrate, sono altresì ancora riscontrabili carenze irrisolte nell'uso del lessico appropriato, nell'astrazione e nella resa sintetica di concetti, nell'argomentazione (talvolta generica o superficiale), in ordine alla coesione, alla coerenza e, più raramente, all'organizzazione del testo. Difficoltà di ordine espressivo-ortografico caratterizzano solo eccezioni.

Un ridottissimo numero di individui non ha conseguito in misura pienamente soddisfacente tutti gli obiettivi, o per oggettive difficoltà di ordine metodologico - rielaborativo o, in casi davvero eccezionali, a causa di inadeguata assimilazione, applicazione assai incostante o superficiale, partecipazione discontinua alle attività in classe, mancanza di materiali di lavoro, scarsa metodicità nell'annotare appunti di analisi testuale e / o soprattutto di una applicazione inadeguata e un recupero in itinere tardivo.

Gli studenti facenti parte di questo gruppo si sono assestati su un livello di profitto globalmente sufficiente, ma il conseguimento della sufficienza si configura in certi casi come non del tutto solido, conservandosi alcune lacune di ordine conoscitivo su taluni segmenti di programma.

Infine, un nucleo isolato di allievi ha raggiunto complessivamente tutti gli obiettivi in termini di conoscenze e abilità a livelli buoni / ottimi o addirittura di eccellenza.

Per tutta la classe sono stati predisposti e resi disponibili su Classroom vari strumenti di supporto all'apprendimento e allo studio (guide all'analisi testuale, sintesi, schematizzazioni e mappe strutturate, video essenziali, ppoint...).

A tutti gli studenti è stata sempre data la possibilità di recupero e/o di potenziamento della media del profitto in itinere, in aggiunta alle "finestre" ufficiali stabilite



dall'Istituto a seguito delle lacune del primo periodo.

In particolare, sono state adottate le seguenti **strategie di recupero**: disponibilità a ripetere la spiegazione di argomenti non compresi; rinvio a sintesi essenziali e mappe disponibili sul libro di testo, per favorire un percorso espositivo essenziale, ma organico e congruente; guida allo studio sul libro, svolta indirizzando sui richiami e sui collegamenti tra concetti, evidenziando connettivi logici per la concatenazione delle informazioni - chiave e delle loro relazioni, insistendo sul lessico specifico e su uno studio "ragionato".

Per gli studenti che hanno riportato esito negativo nello studio individuale finalizzato al recupero delle lacune del primo periodo, nonostante le indicazioni pratiche già fornite su Classroom, si è reso altresì necessario mettere a disposizione unità orarie di spiegazione specificamente finalizzate a riprendere suddette strategie per fornire ulteriori supporti di metodo di studio efficaci. Altri strumenti utilizzati sono stati il ricorso a prove orali aggiuntive calendarizzate e concordate con gli allievi per promuovere un percorso migliorativo e il potenziamento della media del profitto. Per le competenze integrate e le abilità di scrittura, oltre a numerose esercitazioni formative proposte e messe a disposizione dal docente, sono state adottate visualizzazioni di griglie per favorire l'autocorrezione consapevole, con punti di forza e debolezza, e la condivisione di specimen di correzione (Classroom).

Il programma preventivato ha subito alcuni rallentamenti e alcuni tagli in corso d'opera, a causa di ore dedicate ad attività varie programmate dal Consiglio di Classe (incontri / conferenze, progetti, visite / viaggi di istruzione, orientamento...ecc.) ed anche per svolgere le suddette strategie di recupero.

Nel corso dell'anno, si è avuto cura di insistere sui collegamenti pluridisciplinari e di focalizzare su questioni e problematiche legate all'attualità, attraverso la discussione su fatti di cronaca o fenomeni attuali, sia tramite la partecipazione a incontri con Autori (cfr. G.Grasso) e conferenze (ad esempio sull'IA...); la classe ha inoltre aderito alla lezione-spettacolo sul teatro pirandelliano programmata nella fase conclusiva dell'anno.

Il dialogo educativo si è mantenuto sempre proficuo, costruttivo e costante con pressoché tutti gli allievi.

I rapporti con le famiglie non hanno avuto un riscontro particolarmente costante né generalizzato, limitandosi a richieste di colloquio da parte dei familiari a casi circoscritti, per lo più solo nel secondo periodo, laddove fossero emerse criticità in ordine all'andamento del profitto, peraltro generalmente comuni ad altre materie.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

Via Monte Nero, 15/A – 28041 ARONA (NO) - Tel. 0322-242320
codice ministeriale.: NOIS00400B – codice fiscale: 81002470037

PEO: nois00400b@istruzione.it PEC: nois00400b@pec.istruzione.it

<http://www.iisenricofermiarona.it>



Si è proceduto alla verifica periodica dell'apprendimento degli argomenti man mano svolti, comprensivi di ripasso, attraverso i seguenti strumenti e modalità:

- **prove di verifica intermedia e sommativa / interrogazioni scritte valutate nell'orale** (una nel secondo periodo): questionari a risposta sintetica, particolarmente finalizzati alla verifica di mere conoscenze; trattazioni sintetiche di argomenti più corposi, e analisi guidate di testi noti o di immagini, finalizzate anche alla valutazione delle abilità trasversali (relazioni, confronti...) e a stimolare collegamenti pluridisciplinari (soprattutto nel secondo periodo);

- **interrogazioni orali approfondite** (nel numero minimo complessivo di tre, una nel primo periodo, due nel secondo) sui contenuti di letteratura, con particolare attenzione alla presentazione e all'analisi di testi noti e, all'occorrenza, di immagini, finalizzate anche alla valutazione delle abilità trasversali e a stimolare collegamenti pluridisciplinari;

- **prove sulle competenze integrate /Invalsi**: nel numero complessivo minimo di due, nel primo periodo

- **interrogazioni orali / scritte** finalizzate: 1. alla verifica dello studio individuale volto al recupero delle lacune del primo periodo per gli allievi risultati insufficienti; 2. aggiuntive / suppletive finalizzate al recupero in itinere di valutazioni negative in entrambi i periodi, su parti di programma (anche singoli argomenti concordati) e / o potenziamento della media in base alle esigenze e alle situazioni dei singoli allievi;

- **prove di verifica di produzione scritta** (in linea con tutte le tipologie previste dai nuovi Esami di Stato, nel numero complessivo di cinque, tra cui, nel secondo periodo, una prova parallela di Dipartimento e una simulazione, corrette tramite griglie concordate in sede di Dipartimento, modulate sulle caratteristiche delle specifiche tipologie e rispettose degli indicatori ministeriali);

- **prove scritte di comprensione e analisi di testi di argomento e tipologia vari, anche riferite a letture di narrativa integrali assegnate o di carattere pluridisciplinare** finalizzate all'accertamento di competenze, anche in vista delle prove Invalsi.

Il numero totale di verifiche somministrate è stato complessivamente rispettoso del numero minimo di valutazioni stabilito dal Dipartimento di Lettere.

Sono state altresì assegnate **esercitazioni formative "per l'apprendimento"**, consistenti nello svolgimento di esercizi antologici, di analisi guidate, di simulazioni di prove sommative, di questionari e di tracce fornite dal docente per potenziare la produzione scritta. Anche in fase di verifica "dell'apprendimento" sono stati man mano sollecitati collegamenti pluridisciplinari affrontati in fase di spiegazione con Storia, Ed. Civica e, quando possibile, anche con altre discipline.



Si è avuto cura di programmare sempre con lauto anticipo le prove, sia scritte che orali. Gli argomenti e le tipologie delle varie verifiche sono stati sempre comunicati per tempo e i criteri di valutazione, coerenti con gli obiettivi oggetto di verifica, altrettanto esplicitati. La valutazione ha tenuto senz'altro conto anche degli eventuali progressi del percorso di apprendimento individuale.

5. LIBRI DI TESTO

M.Sambugar - G. Salà, *Tempo di letteratura*, Volume 3 - Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea, Ed. La Nuova Italia;

M. Sambugar - G.Salà, *Tempo di letteratura* - Antologia della Divina Commedia, Ed. La Nuova Italia.

M.Sambugar - G. Salà, *Laboratorio di metodoper il quinto anno*, Ed. La Nuova Italia.

6. SUPPORTI DIDATTICI

Oltre all'apparato di materiali didattici fruibili sui libri di testo in adozione (mappe e schematizzazioni, schede di analisi / approfondimento, sintesi, immagini, esercitazioni...) e nelle loro estensioni on line sono stati messi a disposizione vari materiali, quali:

Sulla piattaforma didattica Classroom

- link di collegamento a video didattici (su biografie essenziali o sulle fondamentali linee di poetica di alcuni Autori o movimenti letterari...); alle esercitazioni on line Zanichelli sulle prove Invalsi, a video /filmati / materiali sempre utilizzati a mero scopo di didattico;
- schematizzazioni, schede inclusive essenziali e/o P point riepilogativi prodotti dall'insegnante come supporto all'apprendimento e allo studio, su Autori /opere / poetiche / correnti letterarie e presentazione / analisi guidata / comparata dei testi letterari affrontati; suddetti materiali sono stati utilizzati anche per supportare il metodo di studio e il recupero in itinere;
- esercitazioni e tracce per il potenziamento delle abilità nella produzione scritta;
- indicazioni e consigli di ripasso per lo svolgimento della prima prova degli Esami di Stato e materiali di supporto alla produzione scritta (elenchi di connettivi logici e frasi-cerniera)



- eventuali prove formative vevoli come modelli / simulazioni di prove di verifica sommativa / eventuali specimen di correzione di prove
- griglie di valutazione di prima prova
- altri materiali integrativi e di approfondimento di interesse pluridisciplinare e/o di attualità.

In cartaceo:

- esercitazioni formative (tracce di produzione scritta, Invalsi)

Schematizzazioni e visualizzazioni di analisi sulla Digital board: all'occorrenza, in fase di spiegazione.



MATERIA: STORIA / ED. ALLA CITTADINANZA

DOCENTE:

CLASSE: V I.T.E. - SEZ. E INDIRIZZO R.I.M.

Attività di ingresso

Rilevamento livelli di ingresso: conoscenze di base, metodo di studio, rielaborazione, esposizione orale: ripasso e raccordo con gli argomenti conclusivi del quarto anno volume 2 - Unità 9 -10: slides e sintesi conclusive di fine unità – attività di gruppo, esposizione, annotazione di appunti, autovalutazione con griglia fornita.

1.PROGRAMMA SVOLTO

Volume 3 - Sezione 1, Unità 1-3 •Il primo Novecento

Unità 1 - L'inizio del XX secolo

- **Le trasformazioni sociali e culturali del primo Novecento (p. 6 e segg.)**
 - **Un nuovo secolo pieno di speranze:** la "Belle Époque"
 - **Il progresso economico-sociale nell'Europa di inizio secolo:** la società europea agli inizi del XX secolo, borghesia e classe operaia; il "taylorismo"
 - **Alfabetizzazione e democrazia:** allargamento del suffragio ed emancipazione femminile
 - **Partiti di massa:** il socialismo *reformista* e il socialismo *rivoluzionario*; le associazioni sindacali; le associazioni cattoliche, il "modernismo" e la *Rerum Novarum*
 - **La nascita dei movimenti nazionalistici** ("patriottismo" e "nazionalismo": confronto essenziale); il disprezzo per la democrazia e l'esaltazione della guerra
Fonti e documenti: p. 17, Arte e Letteratura, "Il Manifesto dei Futuristi" di F.T.Marinetti
(*trasversale a Letteratura italiana*)
- **L'Italia giolittiana**
 - La situazione politico-sociale-economica italiana di inizio secolo e Giolitti ministro degli Interni



- Giolitti capo del governo: le linee della politica interna, sociale ed economica / concetto di "nazionalizzazione"
- La politica estera: l'Italia nel teatro internazionale; la conquista della Libia
- La conclusione dell'età giolittiana: il suffragio universale maschile, il "Patto Gentiloni" e le elezioni

Unità 2 - L'"inutile strage": la prima guerra mondiale (p.40 e segg.)

➤ La genesi del conflitto mondiale

Premessa: la guerra come "frattura epocale"

L'Europa alla vigilia della guerra

- Le cause-sfondo del conflitto
- Lo scoppio della guerra e il sistema di alleanze

L'inizio del conflitto

- Il primo anno di guerra: fronti, andamento e battaglie principali
- Il dibattito italiano fra interventisti e neutralisti (trasversale a Letteratura italiana)
Parola-chiave: "irredentismo"

La guerra infuria

- Guerra di trincea e guerra sottomarina / L'offensiva tedesca e austriaca (1915-1916)
- Il 1917: anno cruciale
- La fine del conflitto (1918)

La pace

- La nuova Europa dei trattati di pace; i "14 punti di Wilson" e la Società delle Nazioni (trasversale a ED. Civica - "Organismi internazionali")
- L'Italia e la "vittoria mutilata"

Fonti e documenti: "I quattordici punti di Wilson", a p.59 (solo nn. 2,9,10,12,14) -



Unità 3 - La Rivoluzione sovietica

➤ La Russia di Lenin

Dall'abdicazione dello zar alle "Tesi d'aprile"

- La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista
- Il rientro di Lenin e le "Tesi d'aprile"

Dalla Rivoluzione d'ottobre alla guerra civile

- La rivoluzione d'ottobre
- La guerra civile

La nascita dell'URSS

- Dal "Comunismo di guerra" alla Nep / Parola-chiave: "collettivizzazione"
- Il sistema politico sovietico (sintesi)

Sezione 2, Unità 4-5 • Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari

➤ Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali (da p. 112)

Il dopoguerra in Europa

- I principali problemi economici e sociali dell'Europa dopo il primo conflitto mondiale

Il dopoguerra negli Stati Uniti

- I processi della crescita economica e i fenomeni speculativi
- Lo scoppio della "bolla speculativa" e la "crisi del '29"
- Roosevelt e il *New Deal*

Parole-chiave dell'economia: "bolla speculativa" / "Gold standard" / "Gold exchange standard" / "New Deal" / "riconversione industriale" / "corsa al rialzo" / "riserva aurea", "svalutazione" / "inflazione" / "politiche keynesiane".



Unità 4 L'Italia sotto il fascismo (da p. 124)

➤ Il fascismo alla conquista del potere

L'Italia in crisi e il ritorno di Giolitti

- L'Italia del primo dopoguerra: "vittoria mutilata", crisi e i disordini

L'avvento del fascismo

- I "Fasci italiani di combattimento" e il documento di San Sepolcro, lo squadristico – **parole-chiave:** "squadre paramilitari" / "camicie nere"

- Le elezioni del '21, la nascita del PNF e la marcia su Roma

➤ Il fascismo al governo

- Mussolini al governo di coalizione: la graduale trasformazione verso il Regime; i decreti legge; la legge Acerbo

- Il delitto Matteotti e l'instaurazione del Regime; le "leggi fascistissime", il ricorso al plebiscito

- i "dissidenti" e il "confino"; alcuni nomi di dissidenti tra i più noti (i fratelli Rosselli, Gramsci, Gobetti, A. Spinelli).

Parole-chiave: "plebiscito" e "totalitarismo"; "decreti-legge".

➤ Il fascismo "Regime"

La politica del consenso e la propaganda

- Lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso: controllo dell'informazione, scuola e tempo libero

I "Patti lateranensi"

- Il concetto di "totalitarismo incompiuto"

La repressione del dissenso

- L'opposizione al fascismo / parole-chiave: dissidenti / esilio / confino / carcere

L'economia e la politica estera



- Le scelte economiche dell'Italia fascista / parole-chiave: "accentramento" e "decentramento amministrativo" / "autarchia"

- La politica estera

- Le leggi razziali (trasversale a Ed. Civica)

Unità 5- l'età dei totalitarismi (p. 160 e segg.)

➤ Il nazismo

La Germania negli anni Venti

- La Repubblica di Weimar

- L'ascesa di Hitler

- La fine della Repubblica di Weimar

La Germania nazista

- Il nazismo al potere

- La Germania verso il totalitarismo: Hitler da cancelliere a presidente; i poteri speciali, la "notte dei lunghi coltelli", il "Terzo reich"

La Germania del Führer

- Lo stato totalitario (confronto con lo Stato fascista): date essenziali (1933, 1934, 1938); definizione di "plebiscito" e casi di utilizzo; il "concordato", la propaganda e il controllo dei mezzi di comunicazione; la "gioventù hitleriana"; *collegamento pluridisciplinare con Sc.Motorie / Ed. Civica*: lo sport come "arma di propaganda" - le olimpiadi di Berlino del 1936 e il film Olympia; **parole-chiave**: "plebiscito" e "razza ariana".

- La politica economica (sintesi) ed estera della Germania nazista

- La politica razziale (trasversale a Ed. Civica)

Letture integrali (entro le vacanze di Pasqua) di G.Cerutti, *L'allenatore ad Auschwitz* (pluridisciplinare con ED CIVICA- SC MOTORIE) video e materiali Classroom



Approfondimento: le olimpiadi di Berlino del 1936; lo sport come "arma" della propaganda: il film "Olympia", la figura di J. Owen. – Materiali Classroom

➤ **Altri totalitarismi:**

La guerra civile tra repubblicani e fascisti in Spagna (*sintesi pp. 187-188- trasversale a Spagnolo*)

- Dalla dittatura militare alla Repubblica
- La crisi economico-agricola e l'esigenza di riforme
- La vittoria del Fronte popolare e i gruppi di estrema destra
- La guerra civile e l'instaurazione della dittatura

Lo stalinismo in Unione Sovietica

- L'Unione sovietica dopo Lenin: la lotta per la successione, Stalin al potere
- Il nuovo assetto istituzionale dell'URSS
- Il piano quinquennale e lo sviluppo industriale; la collettivizzazione delle campagne e la repressione dei kulaki
- L'autoritarismo e la repressione del dissenso

Parola-chiave: l'arte del cosiddetto "realismo socialista"

➤ **Il mondo fra le due guerre: concetti-chiave** (*sintesi pp. 189 - 194*)

Medio oriente, Asia e Africa

- L'area mediorientale nel primo dopoguerra: i "mandati" di Francia e Gran Bretagna (*trasversale a Ed. Civica*)
- L'emigrazione ebraica in Palestina; il concetto di "sionismo" (*trasversale a Ed. Civica*)
- I movimenti indipendentisti: il caso dell'India di Gandhi / *concetto di "decolonizzazione"*) - **parole -chiave:** concetto di "resistenza passiva" e di "disobbedienza civile"

Sezione 3, Unità 6 - 7 • La Seconda guerra mondiale • La guerra fredda, due conflitti che



dividono il mondo

Unità 6 – La seconda guerra mondiale (p. 222 e segg.)

➤ **La tragedia della guerra**

Le cause e le prime fasi della guerra

- Verso il conflitto: le cause prossime e le cause remote
- Lo scoppio del conflitto: la "guerra lampo" (1939-1940)
- La "guerra parallela" dell'Italia e i suoi fronti (1940-1941)

La guerra diventa mondiale

- 1941: l'invasione dell'URSS e l'intervento americano
- Verso la crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati; l'anno di svolta del conflitto (1942-1943)

Gli Alleati e la Resistenza

➤ **L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione (pp.237, 240,252-255)**

L'Italia divisa

- Il corso delle vicende in Italia a partire dal 1943: lo sbarco degli Alleati, la caduta del fascismo;
- dopo l'armistizio: le linee difensive (Gustav e Gotica), il Regno del sud, il centro Nord: l'occupazione nazifascista e la Resistenza partigiana / la Repubblica di Salò
- La "svolta di Salerno" e i governi di unità nazionale; il Cln
- La liberazione (1945)
- La Resistenza in Europa (con esclusivo riferimento a Francia e Jugoslavia) / l'eccidio delle foibe (pp.238-239) *(trasversale a Ed. Civica)*

La fine della guerra



- Gli ultimi anni di guerra e la sconfitta del nazismo (1944-1945)
- La conclusione del conflitto nel Pacifico

L'eccidio degli Ebrei

(trasversale a Ed. Civica)

- La tragedia della *shoah*: dal "nuovo ordine" alle leggi antisemite; dai ghetti e ai rastrellamenti sino alla "soluzione finale"

L'assetto postbellico *(da p.247)*

- La conferenza di Potsdam, i trattati di pace (linee essenziali); le sfere di influenza
- La "denazificazione": il processo di Norimberga e il processo Eichmann in Israele
(trasversale a Ed. Civica)
- La nascita dell'ONU
(trasversale a Ed. Civica)
- Gli accordi di Bretton Woods

Unità 7 – La Guerra fredda

➤ **La Guerra fredda divide il mondo**

- L'Europa dalle due sfere d'influenza ai "blocchi contrapposti", la divisione della Germania e Berlino; il concetto di "guerra fredda", la minaccia nucleare, la corsa agli armamenti; la conquista dello spazio; pp. 272 e 273 cartine (l'Europa divisa in due blocchi; la Germania divisa); mappa p. 272 (blocchi contrapposti); p. 275 i collegamenti ("Perché la guerra fredda"?)
- Dalla "dottrina Truman" al piano Marshall, il Patto Atlantico, la NATO e il Patto di Varsavia; il fenomeno del "maccartismo"; l'URSS da Stalin a Krushëv
- I 5 maggiori momenti di "crisi" e di conflitto legati al contesto della "Guerra fredda" e alla logica dei due blocchi: blocco di Berlino e ponte aereo, guerra di Corea, Muro di Berlino, Crisi di Cuba, Guerra del Vietnam

Le origini dell'UE: tappe essenziali *(pp.290-292; 550-552)* *(trasversale a Ed. Civica)*

"Nazionalismo" e "sovranoismo" (concetti essenziali: scheda, "Le parole della Storia" p. 543)

Sezione 5, Unità 10 La decolonizzazione



Solo i seguenti fatti e concetti-chiave in sintesi:

- "decolonizzazione" e "neocolonialismo"
- un esempio di decolonizzazione pacifica: il caso dell'India (*collegamento con l'unità 5, sui movimenti indipendentisti nel primo dopoguerra*)
- esempi di decolonizzazione non pacifica: il Sud est asiatico e l'Algeria contro la Francia
- la guerra del Vietnam (*collegamento con l'Unità 7 sulla "guerra fredda"*)
- Africa: il concetto di "apartheid"
- Nascita dello Stato di Israele (trasversale a *Ed. Civica: ONU- risoluzione 181*)

Sezione 4, Unità 8-9 L'Italia del dopoguerra: dalla Costituente al Sessantotto

- **L'Italia della Costituente; dal *centrismo* sino al *centro-sinistra*** (sintesi alle pp. 337; 368-369)

I seguenti fatti e concetti-chiave in sintesi:

- De Gasperi, dal primo governo di coalizione alla Costituente
- La rottura fra le sinistre e la DC (1947/1948) e il *centrismo*
- Il *boom economico* (cenni)
- Il *centrosinistra* e la contestazione giovanile (cenni)
- La strage di Piazza Fontana e la "strategia della tensione"
- Crisi petrolifera e terrorismo (cenni)

Materiali integrativi del libro di testo utilizzati come supporto specifico allo studio e all'apprendimento:

Glossari e parole-chiave: pp. 14, 16, 19, 21, 86 ("partiti di massa" / "irredentismo" / "modernismo" / "socialisti riformisti" / "nazionalizzazione" / "collettivizzazione"); p. 46, "Le parole della Storia" ("neutralismo" / "pacifismo"); p. 117 ("bolla speculativa" / "Gold standard" / "Gold exchange standard" / "NewDeal" / "riconversione industriale" / "corsa al rialzo", "riserva aurea" / "svalutazione" / "inflazione" / "politiche keynesiane"); definizione di



"accentramento" / "decentramento" amministrativo; p. 139 ("dissidenti"/ "confinamento"); definizione di "totalitarismo" (p. 145); p.119 "autarchia"; "squadre paramilitari" e "camicie nere" pp. 130-134; p. 136 "decreti-legge"; "plebiscito" e "razza ariana" pp. 170, 178; p.183 il "realismo socialista"; p. 193, "resistenza passiva" e "disobbedienza civile".

Mappe concettuali e/o schede / "Collegamenti"/ immagini: "rivoluzionario / riformista" a p. 15; p. 28, "Le linee della politica giolittiana"; p. 23, "Collegamenti" / "Perché Giolitti non inasprisce il conflitto sociale?"; p.25 "Diventare argentini" (manifesto viaggio di emigrazione in Argentina); p. 54, I collegamenti: "Perché una guerra così lunga ed estesa?" p.60, "I trattati di pace: i punti chiave"; p. 76, "I partiti in Russia"; p. 83, "Collegamenti, "Perché scoppia la rivoluzione comunista in Russia?"; p. 87, "Come cambia la politica economica sovietica"; p. 89 "Il sistema politico sovietico"; p. 115, "Le trasformazioni sociali in Europa tra le due guerre"; p. 120 Collegamenti, "Perché scoppiò la crisi del '29?"; p. 125 "Il disagio sociale del dopoguerra in Italia"; p. 130, "Il documento di San Sepolcro"; p. 135, Collegamenti, "Perché il fascismo conquistò il potere?"; p.139 (le "leggi fascistissime"); p. 164 "Le origini del successo di Hitler"; p. 168 (la marcia del nazismo verso il potere), pp. 174-175 ("I 5 temi del Mein Kampf"); p. 171, "Collegamenti": "Come si caratterizza un regime totalitario?"; p. 183 ("I caratteri dello stalinismo"); p. 175 immagine di propaganda sulla razza ariana; mappa a pag. 225 (cause remote e recenti del secondo conflitto mondiale); p. 232 mappa Carta Atlantica; p. 234 mappa (Il 1943, un anno di svolta nel conflitto); p. 237 carta (le tappe della liberazione in Italia); p. 239 ("L'italianizzazione forzata delle minoranze nel nord-est" – *Cfr. Ed. Civica*); p. 241 la foto di Yalta; p. 246 scheda "Le parole della Storia": shoah / olocausto (*cfr. Ed. Civica*); glossario p. 247 ("Crimini contro l'umanità" – *cfr. Ed. Civica*); p. 266, Cittadinanza e Costituzione / *cfr. Ed. Civica*, "I crimini contro l'umanità"; "le parole della cittadinanza" (crimini contro l'umanità, crimini di guerra, genocidio - *cfr. Ed. Civica*); p. 249 Glossario (Fondo monetario interazionale; Consiglio di sicurezza – *cfr. Ed. Civica*); p. 249 tabella (Gli organi istituzionali dell'ONU); scheda p. 251; mappa p. 272 (blocchi contrapposti); p. 275 i collegamenti ("Perché la guerra fredda?"); mappe pp. 392 ("Le due vie per la decolonizzazione"); p.426 ("Le ragioni israeliane, le ragioni palestinesi"); p. 320 ("I risultati delle elezioni per l'assemblea costituente"); p. 326 ("La struttura della Costituzione italiana"); p. 327 ("I principi fondamentali della Costituzione italiana"); p. 329 mappa ("Le parole della costituzione italiana").

Carte e grafici: p. 27 "L'impero coloniale italiano nel 1912"; p. 24, "L'estensione del suffragio in Italia"; p.20, Lo sviluppo della rete ferroviaria; p. 31, "Il tasso di alfabetizzazione in Italia"; p. 45, "I fronti del conflitto"; p. 56, "Il fronte italiano durante la prima guerra mondiale"; p. 60, "I nuovi confini dell'Europa"; p. 168 tabella sull'ascesa dell'NSDAP (solo date e "balzi" più significativi); p. 165 (p. 165 ("La Germania dopo la grande guerra": identificazione della Saar e della Ruhr); p. 414 ("L'indipendenza dei Paesi africani"); pp. 227, 231 (i fronti della prima fase della seconda guerra mondiale, l'offensiva tedesca in URSS); p. 237 "Le tappe della liberazione in Italia"; p. 245 cartina (La deportazione degli ebrei.. *cfr. Ed, Civica*); carta della Germania 1945 pag. 248; p. 248 cartina (l'Europa dopo il 1948); pp. 272 e 273 cartine (l'Europa divisa in due blocchi; la



Germania divisa); cartina p.420 "La Palestina secondo la risoluzione ONU" (cfr. *Ed.Civica*).

Altri sussidi:

- p point e schematizzazioni docente

- risorse web specifiche (film, video, immagini...):

Video piattaforma didattica Hub Mondadori sul movimento di emancipazione femminile;

Le "gueules cassées" (immagini web);

Le Olimpiadi del 1936, la propaganda, il film Olympia:
https://www.treccani.it/enciclopedia/olimpiadi-estive-berlino-1936_%28Enciclopedia-dello-Sport-%29/; https://www.youtube.com/watch?v=3_9714DMRyg;

<https://www.youtube.com/watch?v=wJrQIFoY6Vk>; trailer film "Race"
<https://www.youtube.com/watch?v=LQIe4JKjYn4>.

Visione spezzone film "Roma città aperta", scena finale (*trasversale a Letteratura italiana*)

Visione trailer film "Pearl Harbor"

Visione trailer film "Salvate il soldato Rayan"

Carte Linea Maginot, corridoio Danzica, nord Africa e corno d'Africa (fronte italo-inglese secondo conflitto mondiale)

Lettura di brevi stralci dalle "Ultime lettere da Stalingrado" (materiale web <https://culturificio.org/ultime-lettere-da-stalingrado/>)

Schede di approfondimento, fonti e documenti: "Ford spiega perché la catena di montaggio non è alienante" (con attività di analisi delle argomentazioni di Ford / schematizzazione) e questionario a p. 11 nn. 1,2,3; "Giornali, radio e cinematografo: nascono i mass media" p. 9; p. 17, *Arte e Letteratura*, "Il Manifesto dei Futuristi" di F.T.Marinetti (*trasversale a Letteratura*); p. 49 Fonti e documenti, "I socialisti italiani contro la guerra"; p. 59, I "Quattordici punti" di Wilson (v. *Ed. Civica*); p. 72 stralcio da "Stato e rivoluzione" di Lenin; Fonti e documenti, le "Tesi di aprile" nn.2,3,5 con questionario "Leggere le fonti" nn. 1,2,3, 4; p. 153, p. 86 Fonti e documenti, "I rigidi provvedimenti del Comunismo di guerra"; immagine quadro Lissinzkj (avanguardie russe, collegamento con letteratura); p. 137 "Fonti..." "Il discorso di insediamento di Mussolini"; *Arte e Letteratura*, "Bassani racconta le leggi razziali"; p. 174 "I temi del mein Kampf di Hitler";



Fotoriproduzioni di pagelle dell'epoca fascista (materiale cartaceo docente)

Esercitazione formativa preparatoria all'Invalsi (assegnata per il rientro dalle vacanze natalizie): "La contraddizione del leninismo" alle pp 103-104

Esercitazione formativa di produzione scritta: comprensione e analisi guidata con produzione di un testo argomentativo (tip b) da B.Croce, *4 novembre 1918*, pp. 105- 106; (tip c, a scelta) pag. 217 (nazismo / negazionismo / complottismo...).

Esercizi e questionari formativi: p.31; pp 34-35 nn. 1,2,3,4,5,6; pp 68-69 nn. 1,2,3,4,5,6.

Si prevede di svolgere i seguenti argomenti e attività entro la fine dall'anno scolastico:

Conclusione del programma: Sezione 5, Unità 10 La decolonizzazione (sintesi) e Sezione 4, Unità 8-9, L'Italia del dopoguerra: dalla Costituente al Sessantotto (in estrema sintesi); ripasso.

1. OBIETTIVI MINIMI

Abilità

1. Esporre i contenuti fondamentali in modo schematico, ma con coerenza e chiarezza accettabili, collocandoli nelle coordinate spazio-temporali di base.
2. Collegare a livello essenziale tra loro i contenuti trattati, individuandone le fondamentali relazioni di causalità - consequenzialità e operando all'occorrenza semplici ed essenziali confronti.
3. Conoscere, utilizzare e saper definire a livello semplice il lessico storico noto di base ed essenziale rispetto ai contenuti trattati.
4. Comprendere e analizzare negli aspetti essenziali il contenuto di testi storiografici o di fonti storiche inerenti al programma.
5. Operare semplici ed essenziali collegamenti a livello pluridisciplinare.
6. Essere in grado di operare collegamenti trasversali essenziali con Educazione civica.

Conoscenze

1. Dimostrare una conoscenza essenziale e schematica degli aspetti salienti di eventi, protagonisti, fenomeni e processi storici trattati.



3. OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi disciplinari sono stati complessivamente raggiunti da quasi tutti gli studenti, se pure con percorsi, tempistiche e livelli difforni, in ragione delle seguenti variabili: capacità individuali di partenza, lacune pregresse nella relazione con la disciplina e nell'apprendimento della stessa, tempi di adattamento ai nuovi ritmi e modalità di lavoro, stili cognitivi personali, qualità ed efficacia del metodo di studio, livello di approfondimento nell'assimilazione, costanza e impegno profuso nelle attività svolte in classe e a livello domestico.

Se la maggior parte degli studenti ha effettuato un percorso adeguatamente costante, va tuttavia rimarcato che in pochi casi circoscritti a singoli soggetti si sono mantenute fino ad anno scolastico ben inoltrato criticità significative, le quali hanno inficiato a lungo su un profitto globale assai negativo o comunque precario. Suddette criticità sono imputabili per alcuni a oggettive difficoltà metodologiche, derivanti da uno studio ancora mnemonico-meccanico, inadeguato al triennio, da rielaborazione e restituzione frammentarie e poco "riflesse", da fatica a concettualizzare: tutte queste concause hanno concorso ad una inadeguata o difficoltosa assimilazione complessiva. In casi ancor più unici, il rendimento è risultato altalenante, a tratti, negativo, semplicemente a causa di attenzione discontinua, inosservanza nell'annotazione di appunti, mancanza di materiale, applicazione e assimilazione molto incostanti, superficiali e/o tardiva. Quasi tutto questo insieme di alunni si è assestato su un livello di profitto globalmente sufficiente, ma il conseguimento della sufficienza si configura come non del tutto solido né omogeneo, conservandosi alcune lacune di ordine conoscitivo su taluni segmenti di programma, unitamente a qualche confusione o incertezza.

Per il resto, un gruppo altrettanto ristretto di studenti, pur avendo nel complesso raggiunto gli obiettivi a livelli anche più che sufficienti / discreti, evidenzia un lieve scarto fra mere conoscenze (complessivamente accettabili, grossomodo omogenee e approfondite) e abilità, ove permangono alcune difficoltà di ordine rielaborativo-espositivo, nella restituzione dei contenuti (in taluni casi talora frammentaria, non del tutto autonoma, sicura e adeguatamente "riflessa", e/o con isolate confusioni), nella gestione del lessico, nonché nell'operare in autonomia collegamenti di vario genere, nell'astrazione e nella resa sintetica di concetti.

Questa parte della classe necessita di essere occasionalmente ancora lievemente guidata nell'esposizione.

Infine, un nucleo ancor più ridotto di allievi ha raggiunto complessivamente tutti gli obiettivi in termini di conoscenze e abilità a livelli buoni / ottimi o addirittura di eccellenza.

Per tutta la classe, e in particolar modo per gli studenti in difficoltà, sono stati predisposti e resi disponibili su piattaforma Classroom vari strumenti di supporto



all'apprendimento e allo studio, quali sintesi di fine unità, schematizzazioni e mappe strutturate (dal docente o disponibili sul manuale in adozione), p point.

A tutti gli allievi è stata sempre data la possibilità di recupero e/o di potenziamento della media del profitto in itinere, in aggiunta alle "finestre" ufficiali stabilite dall'Istituto a seguito delle lacune del primo periodo. In particolare, si è proceduto ad adottare le seguenti **strategie di recupero**: disponibilità a ripetere la spiegazione di argomenti non compresi; rinvio a sintesi essenziali di fine unità e mappe disponibili sul libro di testo, per favorire un percorso espositivo essenziale ma organico e congruente; guida allo studio sul libro, svolta indirizzando sui richiami e sui collegamenti tra concetti, evidenziando connettivi logici per la concatenazione delle informazioni - chiave e delle loro relazioni, insistendo sul lessico specifico e su uno studio "ragionato". Per gli studenti che hanno riportato esito negativo nello studio individuale finalizzato al recupero delle lacune del primo periodo, nonostante le indicazioni pratiche di metodo già fornite su piattaforma Classroom, si è reso altresì necessario mettere a disposizione unità orarie di spiegazione specificamente finalizzate a riprendere suddette strategie per fornire ulteriori supporti di metodo di studio efficaci. Altri strumenti utilizzati sono stati il ricorso iterato a prove orali aggiuntive calendarizzate e concordate con gli allievi, se del caso anche acconsentendo di segmentare in più porzioni di programma da portare in fase di recupero per agevolare il percorso migliorativo e il potenziamento della media del profitto. Per le abilità trasversali di comprensione del testo e di competenze integrate (testi storiografici / Invalsi), sono stati all'occorrenza condivisi su piattaforma didattica specimen di correzione di esercitazioni formative e/o di prove.

Si è avuto cura di insistere su collegamenti pluridisciplinari, stimolando le competenze dei ragazzi tramite materiali-stimolo in occasione di attività e prove di verifica. Si è altresì focalizzato su questioni e problematiche legate all'attualità, sia attraverso la segnalazione e la discussione su fatti di cronaca, sia tramite la partecipazione a incontri di valenza pluridisciplinare con Autori (ad es. con lo scrittore Giovanni Grasso, in occasione della presentazione del romanzo "Il segreto del tenente Giardina", contestualizzato durante il primo conflitto mondiale) e a conferenze, in presenza o da remoto (si vedano ad es. i collegamenti organizzati dall'ISPI, sul conflitto israelo-palestinese).

Il programma preventivato ha subito alcune sole lievi riduzioni: in particolare, nella fase finale, ci si è trovati costretti a erogare trattazioni molto sintetiche, a causa della destinazione di ore ad attività programmate dal Consiglio di Classe e soprattutto a prove orali aggiuntive di recupero in itinere.

Il dialogo educativo è stato sempre proficuo, costruttivo e costante. La piena disponibilità rispetto ai rapporti con le famiglie non ha avuto un riscontro particolarmente costante né generalizzato da parte delle stesse, limitandosi le richieste di colloquio a pochi familiari e a casi circoscritti, prevalentemente nel secondo periodo, ove sono emerse criticità in ordine all'andamento del profitto, peraltro generalmente comuni ad altre materie.



4. VERIFICA E VALUTAZIONE

Si è proceduto alla verifica periodica dell'apprendimento del programma man mano svolto, comprensivo di ripasso, attraverso le seguenti modalità:

- **interrogazioni scritte intermedie e sommative** (nel numero complessivo minimo di una, nel secondo periodo, per tutti): questionari a risposta sintetica, particolarmente finalizzati alla verifica delle conoscenze e delle abilità specifiche della disciplina; trattazioni sintetiche di argomenti più corposi, o, eventualmente, descrizioni / contestualizzazioni di immagini, finalizzate anche alla valutazione delle abilità trasversali e a stimolare collegamenti pluridisciplinari (soprattutto nel secondo periodo);

- **prove sulle competenze**: comprensione e analisi di un testo storiografico (nel numero complessivo minimo di una, nel primo periodo per tutti)

- **interrogazioni orali approfondite sommative**, comprensive di tutto il programma svolto (nel numero complessivo di quattro, due per periodo per tutti) sui contenuti e, all'occorrenza, su fonti / testi storiografici noti e/o immagini, finalizzate anche alla valutazione delle abilità trasversali e a stimolare collegamenti pluridisciplinari (soprattutto nel secondo periodo);

- **interrogazioni orali / scritte** finalizzate: 1. alla verifica dello studio individuale volto al recupero delle lacune del primo periodo per gli allievi risultati insufficienti; 2. aggiuntive / suppletive, finalizzate al recupero in itinerari valutazioni negative conseguite in entrambi i periodi su parti di programma (anche su singoli argomenti concordati) e / o potenziamento della media in base alle esigenze e alle situazioni dei singoli allievi;

Il numero totale di verifiche somministrate ha rispettato o anche superato il numero minimo di valutazioni stabilito dal Dipartimento.

Anche in fase di verifica "dell'apprendimento" sono stati man mano sollecitati collegamenti pluridisciplinari affrontati in fase di spiegazione con Letteratura, Ed. Civica e, quando possibile, anche con altre discipline.

Sono state altresì all'occorrenza assegnate **esercitazioni formative "per l'apprendimento"**, consistenti nello svolgimento di esercizi utili in fase di assimilazione e studio, tratti dal manuale in adozione, unitamente a letture di testi storiografici o di fonti storiche per potenziare la comprensione e l'analisi guidata.

Si è avuto cura di programmare sempre con lauto anticipo le prove, sia scritte che orali. Gli argomenti e le tipologie delle varie verifiche sono stati sempre comunicati per tempo e i criteri di valutazione, coerenti con gli obiettivi oggetto di verifica, altrettanto esplicitati. La valutazione ha tenuto senz'altro conto anche degli eventuali progressi del percorso di



apprendimento individuale.

5. LIBRI DI TESTO

F.Bertini, *Storia è...*, Mursia ed., **Vol. 3**.

6. SUPPORTI DIDATTICI

Oltre all'apparato di materiali didattici fruibili sul libro di testo in adozione (cartine, glossari, mappe e schematizzazioni, fonti, testi storiografici, schede di approfondimento, sintesi...) e all'estensione digitale, sono stati messi a disposizione vari materiali, *in particolare*:

Sulla piattaforma didattica Classroom

- organizzatori grafici inclusivi (p point), dispense sintetiche e/o schematizzazioni / mappe concettuali di supporto all'apprendimento e allo studio individuale;
- link di collegamento a siti web o alla piattaforma HubMondadori, a video didattici o ancora a film, filmati, trasmissioni dedicate a fatti e fenomeni storici o, se del caso, anche all'attualità per l'approfondimento di vari argomenti o la presentazione di letture...ecc.
- alcune prove formative vavevoli come modelli / simulazioni di prove di verifica sommativa (ad es. per Ed.Civica)
- griglie di valutazione (all'occorrenza)
- eventuali altri materiali integrativi (dossier pluridisciplinari, link e approfondimenti di attualità...)

In cartaceo:

- fonti / testi storiografici per esercitazioni formative e/o approfondimenti

Schematizzazioni alla digital board: all'occorrenza, in fase di spiegazione.



MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

DOCENTE:

CLASSE: 5E RIM

1. PROGRAMMA SVOLTO

MODULO A - BILANCIO E RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE

- Il bilancio d'esercizio e le sue forme;
- Il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali;
- Il principio contabile OIC 11: finalità e postulati del bilancio d'esercizio;
- Il principio contabile OIC 12: composizione e schemi del bilancio d'esercizio;
- Il principio contabile OIC 10: il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide;
- I principi contabili internazionali IAS/IFRS;
- Il Quadro Concettuale;
- I criteri di valutazione nel Conceptual Framework;
- Il principio IAS 1: la struttura del bilancio;
- Confronto tra principi contabili nazionali e internazionali;
- La revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedure;
- La revisione legale dei conti;
- I soggetti incaricati della revisione;
- I principi della revisione legale dei conti;
- La relazione di revisione legale dei conti.
- La responsabilità sociale dell'impresa - ED. CIVICA;
- Il valore condiviso (Shared Value) – ED. CIVICA;
- La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa – ED. CIVICA;
- Le regole per una comunicazione credibile – ED. CIVICA;
- Gli strumenti della comunicazione – ED. CIVICA;
- La comunicazione non finanziaria – ED. CIVICA;
- Il bilancio sociale e il bilancio ambientale dell'impresa – ED. CIVICA;
- Le funzioni del bilancio sociale e la sua struttura – ED. CIVICA;
- La valutazione del bilancio sociale (solo lettura) – ED. CIVICA

MODULO B – LE ANALISI DI BILANCIO

- L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio;



- Le fasi dell'analisi di bilancio per indici;
- La riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari (sia tenendo conto della delibera di riparto dell'utile d'esercizio, sia non tenendone conto);
- La rielaborazione del Conto economico;
- Il Conto economico: la configurazione "a valore della produzione e valore aggiunto";
- Il Conto economico: la configurazione "a costi e ricavi della produzione venduta";
- Il sistema degli indici di bilancio: gli indici patrimoniali, finanziari ed economici e la loro interpretazione;
- Il coordinamento degli indici di bilancio: la scomposizione del ROE e del ROI;
- Analisi di bilancio e reporting.
- L'analisi di bilancio per flussi: generalità;
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità e la sua interpretazione.

MODULO C: I COSTI E LA CONTABILITA' ANALITICA

- Il controllo dei costi e il concetto di rendimento fisico-tecnico di un fattore produttivo;
- La contabilità analitica;
- I costi: classificazioni, con particolare attenzione posta alla distinzione tra costi fissi e costi variabili, tra costi diretti e costi indiretti, tra costi speciali e costi comuni;
- Le varie configurazioni di costo (costo primo, costo industriale, costo complessivo e costo economico-tecnico);
- Le metodologie di calcolo e l'imputazione dei costi: la metodologia a costi variabili (direct costing) e la metodologia a costi pieni (full costing).
- Il full costing su base unica aziendale, su base multipla aziendale e con l'utilizzo di centri di costo.
- L'activity based costing (metodo ABC);
- Il confronto tra full costing e direct costing;
- I costi nelle decisioni aziendali: decisioni di make or buy, decisioni riguardanti l'eliminazione di un prodotto, decisioni relative all'incremento di produzione (con e senza modifica della capacità produttiva), decisioni relative alla produzione da incrementare in base al calcolo del margine di contribuzione;
- La break-even analysis: procedimento matematico e grafico;
 - La determinazione del fatturato di equilibrio;
 - Il calcolo del grado di sfruttamento della capacità produttiva in corrispondenza del BEP, del margine di sicurezza relativo e del risultato lordo in corrispondenza di un dato volume di produzione e di vendita.

MODULO D: LA GESTIONE STRATEGICA, IL BUSINESS PLAN E I BUDGET



- La gestione strategica dell'impresa;
- La pianificazione strategica dell'impresa e le sue fasi;
- La definizione dell'orientamento strategico di fondo e degli obiettivi di lungo periodo;
- L'analisi dell'ambiente esterno;
- L'analisi dell'ambiente interno;
- Le attività generatrici di valore e il vantaggio competitivo;
- L'analisi SWOT;
- La formulazione della strategia aziendale: strategie di gruppo, strategie di business (esclusa la strategia dell'oceano blu) e strategie funzionali;
- La matrice "crescita-quota di mercato" (matrice BCG);
- La pianificazione dell'attività e la declinazione dei piani in programmi operativi annuali;
- La realizzazione delle strategie e il controllo;
- Piani aziendali e piani di funzione;
- Il business plan, la sua funzione, le sue caratteristiche, i soggetti destinatari, la forma e le parti componenti (executive summary, analisi competitiva, struttura tecnico-operativa, analisi quantitativo-monetaria e conclusioni finali);
- Le principali operazioni di un'impresa all'estero;
- Il business plan per l'internazionalizzazione: specificità, destinatari, funzione e struttura;
- Il sistema di programmazione e controllo della gestione e il suo legame con la pianificazione strategica;
- La contabilità a costi standard;
- Il budget annuale e la sua articolazione
- La formulazione del budget generale d'esercizio (budget delle vendite, budget delle scorte di prodotti finiti, budget della produzione, budget dei consumi, budget delle scorte di materie, budget degli approvvigionamenti, budget della manodopera diretta, budget dei costi generali di produzione, budget delle rimanenze, budget dei costi commerciali e di distribuzione, budget dei costi amministrativi e generali, budget del risultato operativo, cenni relativi al budget degli investimenti e al budget dei finanziamenti, il budget economico generale);
 - Il controllo budgetario;
 - - Il sistema di reporting;
- L'analisi degli scostamenti nei costi (sia diretti sia indiretti);
- L'analisi degli scostamenti nei ricavi.



MODULO E: IL MARKETING GLOBALE

- Globalizzazione e internazionalizzazione;
- Modalità di internazionalizzazione aziendale;
- Il marketing globale;
- Le fasi del marketing globale;
- Marketing analitico (prima fase): la selezione dei Paesi e l'analisi Paese, l'analisi del mercato estero e l'analisi della concorrenza;
- Marketing strategico (seconda fase): segmentazione del mercato di primo e di secondo livello, scelta del segmento-obiettivo e posizionamento;
- Marketing operativo (terza fase): la definizione del marketing mix con riferimento al mercato estero;
- Il piano di marketing internazionale: definizione, caratteristiche, funzioni e parti componenti (parte descrittiva e parte quantitativa).

MODULO F: LE VENDITE E GLI ACQUISTI ALL'ESTERO

- I presupposti di applicazione dell'Iva e la fatturazione in regime di non imponibilità Iva delle esportazioni e delle cessioni intracomunitarie;
- Differenza tra cessioni intracomunitarie ed esportazioni;
- Il territorio dell'Unione Europea (solo lettura);
- Le cessioni intracomunitarie: requisiti e adempimenti;
- La fattura per cessione intracomunitaria: analisi del contenuto;
- Analisi del contenuto del modello Intrastat (modello INTRA-1 e modello INTRA- 1 Bis);
- Esterometro: le novità;
- Strumenti e informazioni per affacciarsi ai mercati extra-UE (solo lettura);
- Le esportazioni;
- La procedura doganale di esportazione diretta;
- Esportazioni e perfezionamento passivo;
- Lo status di esportatore abituale;
- La fatturazione delle esportazioni dirette, improprie e indirette;
 - La gestione degli acconti nelle operazioni estere (solo lettura);
 - Le importazioni: requisiti;
 - La documentazione delle importazioni;
- La fattura del fornitore extra-UE;
- La bolla doganale di importazione (DAU import);
- La fattura dello spedizioniere;



- Le scritture contabili relative alla rilevazione della fattura del fornitore extra-UE, della bolletta doganale e dello spedizioniere;
- Il tasso di cambio da usare a fini doganali e in sede di rilevazione contabile;
- Le importazioni effettuate dagli esportatori abituali;
- Tipologie di importazioni ai fini doganali (regime di immissione in libera pratica e regimi speciali, con particolare riferimento al regime di perfezionamento passivo);
- Gli acquisti intracomunitari: requisiti e adempimenti.

Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dall'anno scolastico:

- esercitazioni in preparazione della seconda prova scritta dell'esame di maturità.

2. OBIETTIVI MINIMI

- Utilizzare correttamente il linguaggio tecnico della disciplina;
- Comprendere e interpretare i principali documenti aziendali, individuando ed utilizzando in modo adeguato le informazioni in essi contenute;
- Operare collegamenti essenziali tra le diverse parti del programma e/o con i contenuti trattati in materie affini e/o complementari;
- Analizzare casi aziendali relativi a situazioni-problema e individuare le opportune soluzioni tecnico-gestionali;
- Conoscere e utilizzare i diversi metodi di controllo dei costi;
- Determinare il break-even point e rappresentarlo graficamente;
- Effettuare scelte di convenienza economica e motivarle opportunamente;
- Interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e redigere il relativo report;
- Redigere il bilancio d'esercizio di un'impresa (anche operando con dati mancanti a scelta e nel rispetto dei vincoli numerici e qualitativi posti dalla traccia);
- Predisporre il business plan di imprese che operano nei mercati domestici e/o nei mercati internazionali;
- Redigere un marketing plan (anche con riferimento a imprese che operano in mercati internazionali);
 - Effettuare un'analisi Paese, anche comparata, usando i report di mercato;
 - Redigere i budget settoriali e il budget economico d'esercizio;
 - Calcolare e analizzare gli scostamenti tra i dati standard e i dati effettivi per porre in atto eventuali interventi correttivi;
- Riconoscere e analizzare i diversi elementi e i diversi documenti che caratterizzano gli scambi commerciali interni e internazionali;



- Riconoscere e interpretare i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI

La maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati. Alcuni di loro hanno acquisito conoscenze, abilità e competenze di livello buono/avanzato e hanno sviluppato la capacità di rielaborare in maniera critica e personale gli argomenti trattati, riuscendo a operare autonomamente collegamenti tra i diversi argomenti e le diverse discipline. Altri non hanno ancora acquisito un efficace metodo di studio e si limitano alla memorizzazione degli argomenti e all'applicazione meccanica delle tecniche contabili e dei procedimenti risolutivi esaminati. È, infine, presente un ristretto numero di studenti che a causa di impegno saltuario o nullo non ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche di tipo formativo sono state svolte in modo continuativo durante tutto l'anno, mediante la correzione dei compiti assegnati per casa e tramite domande informali poste durante le lezioni, per monitorare il grado di comprensione e di apprendimento degli argomenti trattati.

Le verifiche di tipo sommativo, invece, sono state somministrate al termine dello svolgimento di ogni parte di programma ritenuta significativa, per valutare il raggiungimento da parte degli studenti degli obiettivi di conoscenza, abilità e competenza programmati.

Le modalità di somministrazione di tali verifiche sono state le seguenti: risoluzione di esercizi/problemi, analisi di casi aziendali, domande aperte o strutturate, interpretazione di grafici e valori, interrogazioni orali. Quando la tipologia di prova somministrata lo ha reso possibile, è stato richiesto agli studenti di lavorare con dati mancanti a scelta e con la presenza di vincoli numerici e qualitativi da individuare e rispettare.

Per quanto riguarda il numero di prove somministrate, nel trimestre sono state svolte due prove scritte e due interrogazioni orali, oltre che una verifica di educazione civica, e nel pentamestre sono state svolte (alla data di approvazione del documento) quattro prove scritte e una interrogazione orale. Prima del termine delle lezioni sarà somministrata una ulteriore prova scritta in simulazione della seconda prova dell'esame di maturità e si procederà a un'ultima interrogazione orale su tutto il programma svolto durante l'anno scolastico. Agli studenti insufficienti è stata garantita la possibilità di recuperare attraverso interrogazioni orali e/o verifiche scritte aggiuntive. Nell'attribuzione dei voti si è fatto riferimento ai criteri previsti dal PTOF e si è tenuto altresì conto di ulteriori elementi di valutazione, quali la capacità di applicare criticamente quanto appreso in contesti diversi e di operare collegamenti interdisciplinari, la capacità di motivare le proprie affermazioni



nelle interrogazioni orali e nelle verifiche scritte, il corretto utilizzo della terminologia di settore, la partecipazione attiva alle lezioni, l'impegno profuso nello studio (anche in quello domestico), la capacità di sviluppare un metodo di studio efficace e di rispettare le scadenze previste, il progresso positivo registrato nell'apprendimento e la capacità di colmare le eventuali lacune possedute.

5. LIBRI DI TESTO

P. Ghigini, C. Robecchi, L. Cremaschi, M. Pavesi, Dentro l'impresa mondo 5, ed. SCUOLA & AZIENDA

6. SUPPORTI DIDATTICI

Oltre al libro di testo, durante le lezioni sono stati utilizzati sia fogli di calcolo Excel sia presentazioni PowerPoint. Per la parte relativa al bilancio d'esercizio è stato utilizzato anche il Codice civile.

Le presentazioni PowerPoint utilizzate a lezione sono state fornite agli studenti e sono presenti su Google Classroom, unitamente ai testi delle esercitazioni aggiuntive proposte, a una dispensa sul bilancio d'esercizio predisposta per la classe, ad alcuni esempi di business plan e a diversi link che rimandano a video lezioni.

Durante le lezioni sono stati utilizzati la Digital Board presente in aula e il PC, oltre che la connessione internet della scuola per la consultazione online di materiale di diversa tipologia (siti web di aziende, articoli di legge, principi contabili nazionali, ecc.).



MATERIA: DIRITTO

DOCENTE:

CLASSE: 5 E RIM

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1

Il ruolo del diritto in un sistema globalizzato - pag. 18

TEMA 1 – L'ordine giuridico internazionale

- 1) Gli effetti della globalizzazione in campo giuridico
- 2) La tutela dei diritti umani – cenni – approfondimento in Educazione Civica

Principi generali del commercio internazionale – pag. 44

TEMA 2 – Le fonti del diritto commerciale internazionale

- 2) Le fonti normative di rilevanza internazionale
- 3) Le fonti comunitarie in materia di commercio internazionale
- 4) Fonti interstatali e transnazionali

I soggetti del commercio internazionale – pag. 62

TEMA 3 – I soggetti del commercio internazionale

- 1) Le istituzioni nazionali in materia di commercio estero
- 2) Gli altri soggetti pubblici in materia di commercio estero
- 3) Il ruolo delle organizzazioni internazionalizzazione
- 4) Gli altri enti internazionali del commercio estero

COMPETENZE

Comprendere l'evoluzione del commercio internazionale in rapporto al fenomeno della globalizzazione economica

Reperire e distinguere le fonti del diritto internazionale

Cogliere la funzione e i compiti dei diversi soggetti che operano nel commercio con l'estero

Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale

Conoscere gli organi nazionali e comunitari che esercitano il potere normativo e la diversa efficacia delle fonti interne ed esterne



MODULO 2

Le operazioni del commercio internazionale – pag. 90

TEMA 4 – I principali contratti internazionali

- 1) I contratti internazionali
- 2) La compravendita internazionale
- 3) Le clausole INCOTERMS
- 4) Il contratto di trasporto
- 5) Il contratto di assicurazioni
- 6) Il contratto di agenzia e di distribuzione
- 7) Il contratto di franchising e di appalto

La disciplina delle operazioni con l'estero – pag. 130

TEMA 5 – La disciplina delle operazioni con l'estero

- 1) La politica doganale
- 2) I regimi doganali
- 3) Gli adempimenti doganali
- 4) Gli adempimenti ai fini IVA negli scambi internazionali
- 5) I pagamenti internazionali
- 6) Gli strumenti di pagamento
- 9) Il sostegno all'internazionalità – cenni
- 10) Le politiche comunitarie
- 11) Gli strumenti finanziari della UE - cenni

COMPETENZE

Riconoscere caratteri e importanza delle varie tipologie contrattuali specifiche per il commercio internazionale

Individuare la legge applicabile al contratto

Individuare le diverse strutture e tipologie contrattuali utili alla internazionalizzazione delle imprese

Comprendere il contenuto dei contratti accessori al contratto di compravendita

Riconoscere e interpretare le diverse parti del contratto

Individuare i diversi documenti necessari per completare la compravendita internazionale



MODULO 3

La tutela del consumatore – pag. 194

TEMA 6 – La tutela del consumatore

- 1) La legislazione a favore del consumatore
- 2) La legislazione italiana: il codice del consumo
- 3) Il codice del consumo: gli elementi di tutela del consumatore

I contratti del consumatore - pag. 204

- 4) I contratti del consumatore
- 5) I contratti a distanza
- 7) La tutela dei viaggiatori: il trasporto ferroviario
- 8) Il trasporto aereo
- 9) Il trasporto marittimo
- 10) Il trasporto su strada

COMPETENZE

Individuare caratteri strutturali, aspetti normativi, vincoli e pratiche commerciali in ordine alla tutela dei diritti dei consumatori

Riconoscere le modalità con cui è possibile tutelare i consumatori anche ricorrendo all'azione di classe.

Saper individuare le pratiche commerciali scorrette

MODULO 4

Le controversie internazionali

TEMA 8 – Le controversie internazionali

- 2) La soluzione delle controversie tra gli stati e i tribunali internazionali
- 3) La Corte internazionale di giustizia – cenni

TEMA 9 – Le controversie in ambito contrattuale

- 1) L'arbitrato Commerciale internazionale - cenni

COMPETENZE

Riconoscere le competenze degli organi di giustizia internazionale

Individuare le possibili soluzioni alle controversie fra Stati

Cenni – arbitrato commerciale internazionale

LIBRO DI TESTO:

M. Capiluppi – M.G. D'Amelio, *Diritto senza frontiere UP*, Volume B - Tramontana

OBIETTIVI FORMATIVI:

a) generali

- Capacità di analisi, sintesi, generalizzazione;
- Capacità di distinguere il momento di sintesi razionale da quello intuitivo;
- Capacità di comprensione dei linguaggi e riflessione sulle caratteristiche dei linguaggi settoriali;

Via Monte Nero, 15/A – 28041 ARONA (NO) - Tel. 0322-242320
codice ministeriale.: NOIS00400B – codice fiscale: 81002470037

PEO: nois00400b@istruzione.it PEC: nois00400b@pec.istruzione.it

<http://www.iisenricofermiarona.it>



- Capacità di servirsi dei linguaggi in modo adeguato alla situazione, controllandoli in modo opportuno e funzionale;
- Ampliamento degli orizzonti umani e culturali degli studenti tramite una conoscenza più approfondita di realtà socio-culturali diverse;
- Sviluppo del senso critico;
- Consolidamento di un metodo di lavoro.

b) di metodo

- Capacità di problematizzazione
- Senso della complessità
- Procedimento rigoroso
- Autonomia dell'apprendimento
- Individuazione di concetti e strutture
- Elaborazione di schemi di sintesi
- Integrazione delle conoscenze
- Chiarezza espositiva

c) disciplinari

- Acquisizione dei concetti di base
- Interpretazione coerente per "legami interni"
- Utilizzo appropriato delle conoscenze
- Rimandi ad altre discipline
- Adozione del lessico specifico

OBIETTIVI MINIMI:

1. LE FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE PER IL COMMERCIO – LE PRINCIPALI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALIZZA
2. LA COMPRAVENDITA INTERNAZIONALE
3. I DIRITTI DEI CONSUMATORI
4. GLI ORGANI DI GIUSTIZIA INTERNAZIONALI – L'ARBITRATO COMMERCIALE INTERNAZIONALE

MODALITA' DI LAVORO:

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE PARTECIPATA
- USO DI MAPPE CONCETTUALI
- PROBLEM SOLVING
- LAVORO DI GRUPPO PER AREE DI INTERESSE E PER GRUPPI DI LIVELLO



MODALITA' DI RECUPERO

- IDENTIFICAZIONE PERSONALE DELLE DIFFICOLTA'
- RIPROPOSTA DELLA SPIEGAZIONE
- RECUPERO CURRICULARE

ATTIVITA' INTEGRATIVE:

- USCITE DIDATTICHE TRASVERSALI
- UTILIZZO DI PROGRAMMI/CASSETTE/CD ROM/AUDIOVISIVI
- RICORSO AD INTERNET
- PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' EXTRACURRICULARI
- INTERVENTI DI SPECIALISTI INTERNI/ESTERNI
- INIZIATIVE SCUOLA/TERRITORIO
- PARTECIPAZIONE A "PROGETTI SPECIALI"



MATERIA: RELAZIONI INTERNAZIONALI

DOCENTE:

CLASSE: 5 E RIM

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1

Il soggetto pubblico nell'economia – pag. 20

TEMA 1 – La finanza pubblica e il mercato

- 1) Il ruolo dello Stato e la finanza pubblica
- 2) Le teorie sulla finanza pubblica
- 3) Le funzioni e le modalità dell'intervento pubblico
- 4) La nozione di soggetto pubblico
- 5) La dicotomia Stato-mercato
- 6) I sistemi economici misti contemporanei
- 7) La proprietà pubblica
- 8) L'impresa pubblica e le privatizzazioni
- 9) La regolamentazione pubblica del mercato – cenni

TEMA 2 – Gli interventi di politica economica

- 1) L'attività politica economica
- 2) La politica economica e i suoi strumenti
- 3) Gli obiettivi dello sviluppo
- 4) Gli obiettivi dell'equità
- 5) La politica economica nell'ambito della EU

Commercio internazionale, globalizzazione e geoeconomia – pag. 88

TEMA 3 – La politica commerciale internazionale

- 1) La politica commerciale e la globalizzazione
- 2) La politica protezionistica e i dazi doganali
- 3) Le barriere commerciali non tariffarie – cenni
- 4) L'integrazione economica della UE
- 5) La politica commerciale della UE – solo lettura

COMPETENZE – modulo 1

Individuare e riconoscere il diverso ruolo dello Stato nel sistema economico

Individuare obiettivi e strategie di politica economica



MODULO 2

La spesa pubblica – pag. 166

TEMA 6 – Il fenomeno della spesa pubblica

- 1) La misurazione e la classificazione della spesa pubblica
- 2) L'espansione e il controllo della spesa pubblica (paragrafo 2.4 solo lettura)
- 3) La politica della spesa pubblica – cenni

TEMA 7 – La spesa sociale

- 1) Lo Stato sociale
- 2) La previdenza sociale in generale
- 3) Le prestazioni previdenziali
- 4) La previdenza sociale nella UE
- 5) L'assistenza sanitaria - cenni
- 6) L'assistenza sociale – cenni

COMPETENZE – modulo 2

Riconoscere e classificare la spesa pubblica

Contestualizzare le differenze tra i vari tipi di spesa sociale

MODULO 3

La politica delle entrate pubbliche – pag. 216

TEMA 8 – Le entrate pubbliche

- 1) Le entrate pubbliche: generalità e classificazione
- 2) I tributi in particolare
- 3) La dimensione delle entrate pubbliche - cenni
- 4) Le entrate pubbliche come strumento di politica economica

TEMA 9 – Le imposte in generale

- 1) L'imposta: presupposto ed elementi essenziali
- 2) I diversi tipi di imposta
- 3) Tipologia di progressività
- 4) I principi giuridici dell'imposta
- 5) L'evasione, l'elusione e la rimozione fiscale
- 6) La traslazione, l'ammortamento e la diffusione dell'imposta - cenni



COMPETENZE – modulo 3

Riconoscere i principi costituzionali e gli assunti economici posti a fondamento dell'imposizione fiscale

Riconoscere i diversi tipi di imposta

MODULO 4

Il sistema tributario italiano – pag. 274

TEMA 10 – Le imposte dirette

1) L'irpef: aspetti generali

2) Il reddito imponibile: redditi fondiari, di capitale, di lavoro dipendente

3) Il reddito imponibile: redditi di lavoro autonomo, di impresa e redditi diversi – cenni

4) La determinazione dell'imposta

TEMA 11 – Le imposte indirette - cenni

COMPETENZE – modulo 4

Valutare i vantaggi di un efficiente sistema tributario

Acquisire consapevolezza delle problematiche legate al fenomeno della tassazione dei redditi

Distinguere i diversi tipi di tributi e le modalità applicative

LIBRO DI TESTO:

S. Crocetti – M. Cernesi – W. V. Longhi, *Economia-Mondo UP*, Volume B - Tramontana

OBIETTIVI FORMATIVI:

a) generali

- Capacità di analisi, sintesi, generalizzazione;
- Capacità di distinguere il momento di sintesi razionale da quello intuitivo;
- Capacità di comprensione dei linguaggi e riflessione sulle caratteristiche dei linguaggi settoriali;
 - Capacità di servirsi dei linguaggi in modo adeguato alla situazione, controllandoli in modo opportuno e funzionale;



- Ampliamento degli orizzonti umani e culturali degli studenti tramite una conoscenza più approfondita di realtà socio-culturali diverse;
- Sviluppo del senso critico;
 - Consolidamento di un metodo di lavoro;

b) di metodo

- Capacità di problematizzazione
- Senso della complessità
- Procedimento rigoroso
- Autonomia dell'apprendimento
- Individuazione di concetti e strutture
- Elaborazione di schemi di sintesi
- Integrazione delle conoscenze
- Chiarezza espositiva

c) disciplinari

- Sviluppo del "punto di vista"
- Acquisizione dei concetti di base
- Interpretazione coerente per "legami interni"
- Utilizzo appropriato delle conoscenze
- Rimandi ad altre discipline
- Capacità di trasferire le conoscenze dalla teoria alla pratica e viceversa
- Adozione del lessico specifico

OBIETTIVI MINIMI:

- LE POLITICHE ECONOMICHE
- IL RUOLO DELLO STATO NEL SISTEMA ECONOMICO MISTO – L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA
- OBIETTIVI E STRUMENTI DELLA POLITICA ECONOMICA
- LA SPESA PUBBLICA – LA SPESA SOCIALE – LE ENTRATE PUBBLICHE
- IL BILANCIO DELLO STATO

MODALITA' DI LAVORO

- LEZIONE FRONTALE
 - LEZIONE PARTECIPATA
 - USO DI MAPPE CONCETTUALI
 - PROBLEM SOLVING
 - LAVORO DI GRUPPO PER AREE DI INTERESSE E PER GRUPPI DI LIVELLO
- PERIODO: ANNO SCOLASTICO*



MODALITA' DI RECUPERO

- IDENTIFICAZIONE PERSONALE DELLE DIFFICOLTA'
- RIPROPOSTA DELLA SPIEGAZIONE
- MODALITA' DIVERSA NELLO STUDIO A CASA
- RECUPERO CURRICULARE

PERIODO: SE NECESSARIO IN CORSO D'ANNO IN MOMENTI E PER AMBITI PROGRAMMATI

ATTIVITA' INTEGRATIVE:

- USCITE DIDATTICHE TRASVERSALI
- UTILIZZO DI PROGRAMMI/CASSETTE/CD ROM/AUDIOVISIVI
- RICORSO AD INTERNET
- VIAGGI DI ISTRUZIONE
- PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' EXTRACURRICULARI
- INTERVENTI DI SPECIALISTI INTERNI/ESTERNI
- INIZIATIVE SCUOLA/TERRITORIO
- PARTECIPAZIONE A "PROGETTI SPECIALI"



MATERIA: LINGUA INGLESE

DOCENTE:

CLASSE: 5E - RIM

PROGRAMMA SVOLTO

Business Theory

Marketing:

- Marketing concept p.102;
- Marketing process p. 103;
- Market research p. 104;
- New Flash - Market research failures (source: www.campaignlive.co.uk) p.105;
- The marketing strategy (STP) p.106-107;
- The marketing mix p.108-109;
- Branding p.110;
- News Flash - Tesco faces legal threat over marketing its food with "fake farm" brand names (source: *The Guardian*) p.111;
- Digital marketing, Digital marketing methods p.112-113
- In the News - Millennial influencers - The new stars of digital marketing (source: *The Guardian*) p.114-115.

Advertising:

- Types of advertising p.120-121;
- Advertising media p.122-123;
- Digital advertising p.124;



- Sponsorship p.126;
- Control over advertising p.128-129;
- In the News - KFC'S "Whole chicken" advert causes controversy (*source: ASA and Hello Magazine*) p. 130 - 131;
- Analysing adverts p. 132.

Banking and Finance:

- Banking today, digital banking, the future of the bank branch p. 144-145;
- Banking security p.146;
- Banking services for business and Sources of finance p.148-149;
- Ethical banking and Banca Etica p.150-151;
- Unbanked and Microcredit p.152-153;
- In the News - The Paypal phenomenon p.154-155;
- Cryptocurrencies p.156-157;
- Central Banks (the Federal Reserve System, the Central European Bank) p.158-159;
- The Stock exchanges p.160-161;
- The stock indexes p. 162-163.

Logistics and Insurance:

- Logistics and IT in distribution p.168-169;



- Transport p.170;
- New modes of transport - News Flash: Domino's delivers pizza by drone! (source CNBC) p. 171;
- Modes of transport p. 172-173;
- In the News- Who's driving? - Autonomous cars may be entering the most dangerous phase (source: *The Guardian*) p. 174-175
- Insurance p. 176;
- Marine insurance p.178-179.

Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dell'anno scolastico:

Cultural Background

The United Kingdom

- The United Kingdom p. 314-315;
- Multicultural Britain p. 316;
- The British Empire p. 320;
- Late 20th century p.322-323;
- 21 st Century p.324-325;
- Economy p.326-327;
- Natural resources p.330-331;
- Manufacturing p.332;



- Services p. 333;
- In the News - New York replaces London as world's Top Financial centre (*source The Independent*) p. 334-335;
- The political system. p.336-337.

The United States

- The United States p. 342;
- An urban society p.344-345;
- The people and the culture p. 346-347;
- In the News - The immigration debate p. 348-349;
- America, a nation of immigrants p.354-355
- The Great Depression p.356-357;
- Late 20th century p.358-359;
- 21st century p. 360-361;
- Economy p.362;
- Foreign trade p. 364;
- Natural resources p. 366-367;
- Manufacturing p. 368;
- Services p.369;
- The political system p.370-371.



2. OBIETTIVI MINIMI

I criteri guida per l'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi disciplinari minimi per raggiungere il livello di sufficienza sono i seguenti:

- Conoscenza completa, anche se superficiale, degli aspetti essenziali dell'argomento di settore richiesto.
- Sufficiente abilità di comprensione e produzione scritta e orale in contesti diversificati, tale che, pur in presenza di qualche incertezza, non venga compromessa la comunicazione del messaggio.
- Capacità, seppur guidata, di reimpiego delle conoscenze acquisite in contesti nuovi.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI

- Obiettivi disciplinari in relazioni alle finalità formative generali.
- Sviluppo delle capacità espressive, logiche e critiche attraverso la lettura, l'analisi, la riesposizione ed il commento di testi di carattere commerciale e socio-economico.
- Acquisizione di conoscenze e abilità specifiche per l'inserimento nel mondo del lavoro (capacità di interagire in situazioni di comunicazione diretta ed epistolare).

La Classe è mediamente in grado di interagire oralmente con sufficiente efficacia. Tre/quattro alunni hanno sviluppato capacità di rielaborazione autonoma delle tematiche affrontate, due/tre alunni utilizzano invece un metodo alquanto mnemonico che non ha comunque impedito loro di sviluppare la capacità di esporre oralmente i contenuti in modo generalmente chiaro e ordinato. Mentre il resto della classe, purtroppo, a causa di diffuse lacune pregresse e, in qualche caso, allo scarso impegno, sono rimasti legati alla pura memorizzazione dei contenuti e l'esposizione orale risulta alquanto stentata e in alcuni casi al punto di non comprendere il messaggio.

Per quanto riguarda la competenza della lingua scritta, sei/sette studenti commettono ancora frequenti errori grammaticali e il lessico utilizzato non risulta sempre preciso, e in alcuni casi al punto di impedire la trasmissione del messaggio. Gli alunni mediamente hanno appreso una sufficiente impostazione della corrispondenza professionale, del lessico e delle strutture linguistiche funzionali al settore di specializzazione senza incontrare, fatta eccezione per tre/quattro alunni, particolari difficoltà se non quelle causate dal grado di impegno speso. I contenuti settoriali sono stati assimilati ed espressi in modo complessivamente corretto. In generale gli alunni sono in grado di interagire in modo più che sufficiente in un contesto operativo-funzionale.



Con riferimento al quadro europeo delle lingue, tre allievi si posizionano solo al livello B1, tre allievi hanno raggiunto un livello B1+, tre allievi sono in possesso di una competenza linguistica a livello B2 e un allievo ha raggiunto un livello C1+. Inoltre, uno studente ha conseguito la certificazione Cambridge ESOL Examination CAE con un punteggio di 203 livello A. Tre studenti sosterranno la certificazione Cambridge ESOL Examination FCE, l'11 maggio.

La classe ha mantenuto un comportamento corretto, un impegno adeguato e senso di responsabilità.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

La comprensione di un testo orale e/o scritto è stata verificata mediante esercizi di completamento di griglie e di frasi a risposta chiusa, scelta multipla, vero/falso con correzione.

La produzione orale è stata verificata tramite simulazione su argomenti specifici dell'indirizzo e conversazioni durante le quali agli studenti era richiesto di riferire su temi affrontati in classe e/o descrivere/interpretare grafici inerenti ai contenuti trattati.

La produzione scritta è stata controllata attraverso la stesura di lettere di corrispondenza commerciale, reading comprehensions a livello B1/B2, descrizione e interpretazione di grafici, essays su tematiche di settore. Tutte le prove sono state misurate tenendo conto della pertinenza, dell'utilizzo del lessico specifico, della chiarezza e coerenza della struttura del testo, nonché della correttezza grammaticale-sintattica.

Nella valutazione degli alunni sono stati tenuti in considerazione anche i seguenti fattori: metodo di studio, partecipazione all'attività didattica, impegno, progressione nell'apprendimento

La scala numerica utilizzata è stata dall'uno (1) al dieci (10).

5. LIBRI DI TESTO

- "Think Business" di P.Bowen-M. Cumino, ed. DeAscuola/Petrini
- "Open Space" di M. Bonomi-V. Kaye-L. Liverani, ed. Euro Pass

6. SUPPORTI DIDATTICI

Alcuni argomenti sono stati trattati attraverso l'analisi di alcuni articoli adattati da *The Economist* e *The Guardian*, inoltre è stato condiviso materiale su Google Classroom.



MATERIA: Francese

DOCENTE:

CLASSE: 5 E RIM

PROGRAMMA SVOLTO

Unité 5

Le recrutement :

Une offre d'emploi

La lettre de motivation et la convocation de l'entreprise

L'entretien et la lettre d'embauche

Présentations professionnelles

Demande d'emploi sur un site internet

Candidature spontanée

Le télétravail

Unité 7

Marketing et action commerciale :

La publicité d'une manifestation commerciale

Les études de marché

Lettres et messages publicitaires

Publicité et marketing



Dossier Théorique 6 : analyse d'une publicité

L'action publicitaire

Le marketing direct

Les manifestations commerciales

L'exportation et le réseau de distribution

La mondialisation

Unité 8

Voyages, affaires et séminaires :

Voyage affaire

L'organisation d'un séminaire

A l'agence de voyage

Notions d'économie :

Le classement des entreprises

Les start up

Les multinationales

Les impôts : l'impôt sur le revenu, l'impôt solidaire sur la fortune, le prélèvement à la source, la tva

Histoire, civilisation, actualité :

Les guerres mondiales : les gueules cassées et la rafle d'hiver

La guerre d'Algérie



La colonisation et décolonisation

Le système politique français

Les oing

L'Otan et l'Onu

L'agenda 2030 :

Les objectifs 8-9-12-17

L'union Européenne et ses défis

Les organes de l'UE et ses symboles

L'union Européenne et ses défis

Unité 8

Voyages,affaires et séminaires

L'organisation d'un séminaire

A l'agence de voyage

Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dell'anno scolastico:

La Deuxième guerre mondiale

La deuxième guerre mondiale et la rafle d'hiver

OBIETTIVI MINIMI

L' alunno conosce in modo completo ed utilizza a livello lessicale, morfo-sintattico e funzionale gli elementi linguistici necessari per comunicare su argomenti di vita quotidiana, di attualità e professionali relativi al settore di indirizzo; sa cogliere gli aspetti generali e specifici di molteplici tipi di testi autentici come articoli di giornali, dépliant turistici, documenti professionali, tabelle, grafici, interviste e saperli analizzare e commentare; sa prendere semplici appunti, sa esprimersi con un vocabolario adeguato al contesto e al settore di indirizzo.



3. OBIETTIVI CONSEGUITI

Obiettivi di apprendimento

1) Obiettivi cognitivi

COMPRENSIONE della LINGUA ORALE

- gli alunni comprendono il significato generale di un discorso su temi di attualità o di interesse personale relativi al settore di specializzazione professionale.

• PRODUZIONE della LINGUA ORALE

- Gli alunni affrontano situazioni comunicative relative al settore professionale di indirizzo scambiando informazioni ed esprimendo il proprio punto di vista.
- Sono in grado di interagire in conversazioni a carattere professionale.
- Elaborano gli argomenti studiati relativi al settore di indirizzo.

COMPRENSIONE della LINGUA SCRITTA

- Gli alunni comprendono testi scritti di vario genere (articoli di giornale, testi a carattere professionale ecc.).

PRODUZIONE della LINGUA SCRITTA

- Sanno redigere la corrispondenza a carattere professionale;
- Gli alunni prendono appunti e sanno redigere sintesi;
- Sono in grado di scrivere una relazione su argomenti noti con il supporto di documenti scritti.



RIFLESSIONE sulla LINGUA

- Riconoscono ed utilizzano nel contesto le principali strutture grammaticali e linguistiche della lingua francese
- Riconoscono il linguaggio formale e quello informale del parlato e dello scritto
- Utilizzano in modo appropriato la microlingua funzionale al settore di specializzazione.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state strutturate con l'obiettivo di raggiungere le adeguate competenze di comprensione scritta e di produzione scritta.

Verifiche scritte: questionari a risposta aperta, redazione di emails commerciali, traduzioni contenenti microlingua e strutture verbali più complesse

Verifiche orali: esposizioni di argomenti studiati e sintesi sul programma

5. LIBRI DI TESTO

Compétences Affaires, Domenico Traina: Théorie, culture

6.SUPPORTI DIDATTICI

Comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta.

Metodi adottati:

- Didattica basata sul fare e sull'imparare facendo
- Metodo funzionale- comunicativo
- Lezioni dialogate e frontali, conversazioni e discussioni, simulazioni,
- Presentazioni Power point.

Sono stati utilizzati: libro di testo, LIM, approfondimenti forniti dall'insegnante su presentazioni di Google, integrazione di alcuni argomenti di studio, piattaforma google classroom, siti internet e video, quotidiani cartacei francesi



MATERIA: Spagnolo

DOCENTE:

CLASSE: 5^ E RIM

PROGRAMMA SVOLTO:

Grammatica:

Ripasso ed approfondimento grammaticale dei principali tempi verbali:

Indicativo (presente regolare ed irregolare, imperfetto, passato remoto, passato prossimo, trapassato, futuro semplice e composto)

Condizionale semplice e composto

Imperativo affermativo e negativo

Subjuntivo (presente, passato, trapassato ed imperfetto)

Voce passiva

Discorso indiretto

I principali tipi di proposizioni.

Svolgimento di n. 2 esercitazioni DELE (livello b1.2 e b2.1)

Lingua specialistica

Cartas comerciales. Solicitud, Ofertas, Pedidos, Cartas de Reclamo

Facturas y Albaranes

Plan de empresa (creazione di un plan de empresa)

Seguros y transportes en el import-export

Incoterms

Distribución y expedición de mercadería

La Iva



Los impuestos españoles

Los seguros (los obligatorios en España como persona física y jurídica, los obligatorios en caso de compraventa extranjera)

Los impuestos obligatorios para las empresas

Los documentos necesarios para exportar

Las Aduanas

Camaras de Comercio Nacional e Internacional

La Unión Europea

España en la Unión Europea

La Unión económica y el Euro

El BREXIT y la refundación de la UE (estudio del caso Gibraltar)

Instituciones y organismos de la EU

Los objetivos de desarrollo sostenible agenda 2030 (Iberdrola)

Caso empresarial: Iberdrola y la energía limpia

La globalización

El FMI

El banco mundial

La organización mundial del comercio y sus acrónimos

La geopolítica y los equilibrios internacionales

El banco y los métodos de pago

La marca España (Olimpiadas de 1992)

Cultura

La II República (breve resumen relativo a la situación de la mujer en la sociedad)

Las Sinsombrero y Lorca (breve cenno)

Guerra civil 1936-1939

Guernica (cuadro y acontecimiento) 1937

Época franquista 1939-1975 (resumen de las tres etapas fundamentales)

Francisco Franco (breve historia)

La situación de la mujer antes y durante la etapa franquista (El libro de la buena esposa)



La Transición (1975-1978) (riassunto)

Constitución del 1978 (con studio dell'art. 155)

Terrorismo en España (ETA, atentado 11 M y de las Ramblas)

España actual a nivel social, económico y político (Juan Carlos I, Felipe VI, situación política y económica actual, los partidos actuales como Podemos, la cuestión catalana y su desarrollo)

Igualdad de genero (agenda 2030)

OBIETTIVI MINIMI

L'alunno conosce in modo completo ed utilizza a livello lessicale, morfo-sintattico e funzionale gli elementi linguistici necessari per comunicare su argomenti di vita quotidiana, di attualità e professionali relativi al settore di indirizzo; sa cogliere gli aspetti generali e specifici di molteplici tipi di testi autentici come articoli di giornali, dépliant turistici, documenti professionali, tabelle, grafici, interviste e saperli analizzare e commentare; sa prendere semplici appunti, sa esprimersi con un vocabolario adeguato al contesto e al settore di indirizzo.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Obiettivi di apprendimento

Obiettivi cognitivi

COMPRESIONE della LINGUA ORALE

Gli alunni comprendono il significato generale di un discorso su temi di attualità o di interesse personale relativi al settore di specializzazione professionale.

PRODUZIONE della LINGUA ORALE

Gli alunni affrontano situazioni comunicative relative al settore professionale di indirizzo scambiando informazioni ed esprimendo il proprio punto di vista.

Sono in grado di interagire in conversazioni a carattere professionale.

Elaborano gli argomenti studiati relativi al settore di indirizzo.



COMPRESIONE della LINGUA SCRITTA

Gli alunni comprendono testi scritti di vario genere (articoli di giornale, testi a carattere professionale ecc.).

PRODUZIONE della LINGUA SCRITTA

Sanno redigere la corrispondenza a carattere professionale;

Gli alunni prendono appunti e sanno redigere sintesi;

Sono in grado di scrivere una relazione su argomenti noti con il supporto di documenti scritti.

RIFLESSIONE sulla LINGUA

Riconoscono ed utilizzano nel contesto le principali strutture grammaticali e linguistiche della lingua francese

Riconoscono il linguaggio formale e quello informale del parlato e dello scritto

Utilizzano in modo appropriato la microlingua funzionale al settore di specializzazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state strutturate con l'obiettivo di raggiungere le adeguate competenze di comprensione scritta e di produzione scritta.

Verifiche scritte: questionari a risposta aperta e a scelta multiple, redazione di emails o lettere commerciali, traduzioni contenenti microlingua e strutture verbali più complesse, produzione di brevi saggi.

Verifiche orali: esposizioni di argomenti studiati e sintesi sul programma

LIBRI DI TESTO

Trato Hecho (Zanichelli), **Juntos B** (Zanichelli),

SUPPORTI DIDATTICI Libri di testo, Giornali in Lingua, Fotocopie, Video, Sussidi
Audiovisivi, Dispensa.



MATERIA: SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE

DOCENTE:

CLASSE: 5E RIM

1. PROGRAMMA SVOLTO

1.1) LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI

1.1.1) Le disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili

1.1.1.1) Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili

1.1.1.2) Le disequazioni non lineari in due incognite

1.1.1.3) I sistemi di disequazioni

1.1.2) Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio

1.1.2.1) Le coordinate cartesiane nello spazio

1.1.2.2) Alcune analogie fra il piano e lo spazio

1.1.2.3) Intersezioni fra rette nel piano e fra piani nello spazio

1.1.3) Le funzioni di due variabili e la loro rappresentazione grafica

1.1.3.1) Funzioni reali di due variabili reali

1.1.3.2) Il campo di esistenza delle funzioni di due variabili

1.1.3.3) Il grafico di una funzione di due variabili - Le linee di livello

1.1.3.5) Intorni, punti di accumulazione, insiemi aperti e insiemi chiusi

2.1.3.6) Definizione di una funzione continua

1.1.4) Le derivate parziali

1.1.4.1) Definizione di derivata parziale



- 1.1.4.2) Piano tangente a una superficie
 - 1.1.4.3) Derivate successive (alle prime) - Teorema di Schwarz
- 1.2) MASSIMI E MINIMI RELATIVI PER LE FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI
- 1.2.1) I massimi e i minimi di una funzione di due variabili
 - 1.2.1.1) Massimo relativo di una funzione $z = f(x,y)$
 - 1.2.1.2) Minimo relativo di una funzione $z = f(x,y)$
 - 1.2.1.3) La ricerca dei massimi e dei minimi mediante le derivate parziali
 - 1.2.1.4) Condizione necessaria per aversi minimo o massimo relativo
 - 1.2.1.5) Punti stazionari o critici
 - 1.2.1.6) Punti di sella
 - 1.2.1.7) Hessiano di una funzione - Hessiano e punti critici
 - 1.2.2) I massimi e i minimi vincolati di una funzione di due variabili
 - 2.2.2.1) Il metodo della sostituzione
- 1.3) L'ECONOMIA E LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI
- 1.3.1) Le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni



- 1.3.1.1) Le funzioni marginali
- 1.3.1.2) L'elasticità delle funzioni
- 1.3.1.3) L'elasticità incrociata
- 1.3.1.4) Beni succedanei, complementari, non in relazione
- 1.3.2) La determinazione del massimo profitto
 - 1.3.2.1) Il massimo profitto di un'impresa per due beni in regime di concorrenza perfetta
 - 1.3.2.2) Il massimo profitto di un'impresa per due beni in regime di monopolio
 - 1.3.2.3) Il massimo profitto di un'impresa per un bene con due prezzi diversi
- 1.4) RICERCA OPERATIVA
 - 1.4.1) La Ricerca Operativa e le sue fasi
 - 1.4.1.1) Che cos'è la Ricerca Operativa
 - 1.4.1.2) Le fasi della Ricerca Operativa
 - 1.4.1.3) La classificazione dei problemi di scelta
 - 1.4.1.4) Problemi discreti e continui
 - 1.4.1.5) Problemi in una o più variabili
 - 1.4.1.6) Condizioni di certezza e di incertezza



1.4.1.7) Effetti immediati e difetti

1.4.2) Problemi di scelta nel caso continuo

1.4.2.1) Costi fissi, variabili, Ricavo, Profitto

1.4.2.2) Il grafico della funzione obiettivo è una retta

1.4.2.3) Diagramma di redditività

1.4.2.4) Punto di rottura o di equilibrio economico

1.4.2.5) Il grafico della funzione obiettivo è una parabola

1.4.2.6) Il grafico della funzione obiettivo è una iperbole

1.4.2.7) La funzione obiettivo è espressa da più funzioni

1.4.3) La scelta fra più alternative

1.4.3.1) Problemi di minimo e di massimo con scelta fra funzioni dello stesso tipo

1.4.3.2) Problemi di minimo e di massimo con scelta fra funzioni di tipo diverso

1.5) DECISIONI IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA CON EFFETTI IMMEDIATI

1.5.1) Le variabili casuali e la distribuzione di probabilità

1.5.1.1) Definizione di variabile casuale o aleatoria discreta

1.5.1.2) Valore medio

1.5.1.3) Variabilità statistica

Via Monte Nero, 15/A – 28041 ARONA (NO) - Tel. 0322-242320
codice ministeriale.: NOIS00400B – codice fiscale: 81002470037

PEO: nois00400b@istruzione.it PEC: nois00400b@pec.istruzione.it
<http://www.iisenricofermiarona.it>



- 1.5.1.4) Varianza e scarto quadratico medio
 - 1.5.1.5) I criteri per operare in condizioni di incertezza
 - 1.5.2) Il criterio del valore medio (o della speranza matematica)
 - 1.5.3) Valore medio dell'informazione
 - 1.5.4) Il criterio della valutazione del rischio
 - 1.5.5) Il criterio del pessimista (o del Maxi-Min o Mini-Max)
- 1.6) DECISIONI IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA CON EFFETTI DIFFERITI
- 1.6.1) Il criterio dell'attualizzazione
 - 1.6.1.1) Risultato economico attualizzato
 - 1.6.1.2) Investimenti finanziari
 - 1.6.1.3) Tasso di rendimento interno o tasso effettivo
 - 1.6.1.4) Gli investimenti industriali
 - 1.6.2) Il criterio del tasso di rendimento interno
 - 1.6.3) Scelta tra mutuo e leasing



2. OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi minimi, raggiunti da quasi tutti gli alunni, riguardano la conoscenza, le definizioni e le applicazioni in riferimento a studio di elementari funzioni reali di una variabile reale, ricerca di minimi e massimi relativi di funzioni reali di due variabili reali, di risoluzione di problemi di ricerca operativa.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI

A fine anno gli alunni :

conoscono gli argomenti, elencati analiticamente nel programma sia pure con diversi livelli di approfondimento cui corrispondono differenti valutazioni

sanno applicare regole e procedimenti in modo consapevole, sempre relativamente ai contenuti proposti ed elencati nel programma.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono state effettuate nel seguente modo:

al termine di ogni spiegazione si è verificato un primo livello di comprensione dei concetti basilari ponendo agli allievi semplici quesiti senza fare seguire alcuna valutazione; nei casi in cui sono state rilevate diffuse difficoltà, sono state dedicate, nell'ambito dello stesso orario settimanale, ore specifiche di ripasso;

Le verifiche sommative sono state orali.

Per quanto riguarda le prove scritte sono stati proposti quesiti vari di difficoltà crescente per differenziare le valutazioni; per mettere l'allievo in grado di autovalutarsi sono stati comunicati con chiarezza i contenuti minimi di ciascuna verifica.

Ogni alunno ha svolto almeno 3 verifiche nel trimestre e almeno 4 verifiche nel pentamestre, di cui almeno 1 orale; si è ritenuto di dedicare parecchie ore di lezione alla preparazione per lo svolgimento delle prove Invalsi.



Nelle verifiche svolte si è valutato:

- il livello di conoscenza e di comprensione degli argomenti trattati;
- la capacità di applicare quanto studiato in vari contesti, anche diversi da quelli affrontati in classe;
- l'abilità nel seguire i ragionamenti del docente e/o dei compagni (che propongono ad esempio soluzioni diverse alla medesima questione);
- l'acquisizione graduale del metodo ipotetico-deduttivo;
- l'esposizione precisa e rigorosa di quanto appreso;

Sono stati oggetto di valutazione anche la partecipazione attiva alla discussione in classe sulle varie tematiche affrontate, l'interesse dimostrato, il grado di attenzione e la ricerca personale delle soluzioni dei problemi svolti.

Viene di seguito riportata la corrispondenza tra voti espressi in decimi e livelli di conoscenza e abilità

1 - 2 prova non svolta, impreparato;

3 - 4 non sono noti e non sa affrontare aspetti operativi;

5 conosce parzialmente gli argomenti che affronta con difficoltà e superficialità;

6 conosce sufficientemente ed elabora con sufficiente abilità;

7 - 8 ha buone conoscenze ed elabora problematiche anche complesse;

9 - 10 conosce in modo organico ed esauriente rivelando capacità di analisi e di sintesi.

5. LIBRI DI TESTO

MATEMATICA.ROSSO 3ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)

Autori :Massimo BERGAMINI - Graziella BAROZZI - Anna TRIFONE

Edizioni ZANICHELLI – Codice ISBN 9788808905611

Via Monte Nero, 15/A – 28041 ARONA (NO) - Tel. 0322-242320
codice ministeriale.: NOIS00400B – codice fiscale: 81002470037

PEO: nois00400b@istruzione.it PEC: nois00400b@pec.istruzione.it

<http://www.iisenricofermiarona.it> 91



6. SUPPORTI DIDATTICI

Nel corso dell'anno scolastico, a supporto e integrazione del libro di testo in uso, si sono utilizzati schemi riassuntivi e applicazioni che gli alunni hanno anche scaricato sui loro cellulari.



MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE:

CLASSE: 5 E RIM

1. PROGRAMMA SVOLTO

Introduzione all'etica

- Perché fare il bene?
- Serve a qualcosa impegnarsi e fare il bene?
- Un imperativo per scegliere il bene
- Il fondamento dell'impegno nel bene
- Valutare o decidere
- Riconoscere il bene e il male
- Libertà e responsabilità
- Il luogo del confronto con se stessi: la coscienza morale
- Le funzioni della coscienza
- L'impegno morale cristiano è sequela e imitazione di Cristo

Etica e ambiente

- La crisi ambientale
- L'opera dell'uomo sull'ambiente negli ultimi 100 anni
- Effetto serra e cambiamenti climatici
- Questione ambientale: interesse sociale e responsabilità morale
- La terra è una grande casa da custodire
- Le prospettive di una ecologia integrale



- Agenda 2030 e ambiente
- Solidarietà e cooperazione per affrontare il problema ecologico
- Quando lo sviluppo è sostenibile?
- La tutela dell'ambiente nella dottrina sociale cattolica
- Il tema dell'ambiente nella "Laudato Si"

Etica e società: un mondo giusto

- I principi modali dell'insegnamento sociale cristiano
- Il primato della persona e i principi ordinatori delle società
- La solidarietà e il bene comune: cooperare per il bene comune
- La concezione cristiana della società: il bene comune fra sussidiarietà e solidarietà.
- Il volontariato

Educazione civica: Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

- Costruttori di pace
- Il diritto dei popoli alla pace
- Lettura ed ascolto del brano "Pace" di Jovanotti
- Discussione sul film "Lord of war": storia dell'obiezione di coscienza

Intervento di don Benoit Lovati Missionario in Ciad per 14 anni per sensibilizzare i ragazzi al tema della mondialità, dello sviluppo sostenibile e della pace.

Temi di attualità: lettura critica e dibattuta di problematiche e argomenti d'attualità proposti dall'insegnante e dagli studenti



Visione e dibattito sui film o documentari: "Le vite degli altri" sul tema della scelta tra bene e male; "Blackbird – l'ultimo abbraccio" sul tema dell'eutanasia; "Bordertown" sul tema dell'etica e società: per un mondo giusto; "Promisedland" sul tema dell'etica dell'ambiente; "God's not dead" sul tema della fede; "Lord of war" sul tema dell'obiezione di coscienza.

Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dall'anno scolastico:

Etica del nascere e del morire

- Fecondazione assistita: etica laica ed etica religiosa
- Fecondazione omologa ed eterologa
- Procreazione assistita e maternità surrogata
- Scissione del materno in tre figure: maternità biologica, gestazionale e sociale
- Visione sostanzialista e funzionalista
- L'eutanasia: il diritto di morire
- Il concetto di terminalità: certezze e incertezze
- La dignità come fattore di cura
- Eutanasia ed accanimento terapeutico
- Il testamento biologico
- Assistenza nel fine vita: quali responsabilità
- Il dibattito sul fine vita si colloca a cavallo del delicatissimo crinale che unisce riflessione etica ed elaborazione normativa

Il rapporto dei giovani con la fede

- I giovani e la Chiesa: le strade nuove di un incontro possibile



- Credere in se stessi e afferrare il significato della vita
- Giovani e Chiesa: una Chiesa vicina alle persone e portatrice di speranza
- Giovani e Chiesa: cura delle relazioni e qualità dei percorsi
- Giovani e Chiesa: la fede tra frammentazione e appartenenza
- Giovani e fede: religione fai da te

2. OBIETTIVI MINIMI

Acquisizione della capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni etiche e religiose nella società contemporanea. Passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo, in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale. Riconoscere i significati di etica e di morale e le fonti dell'azione morale.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI

- Sviluppo di un maturo senso critico aperto all'esercizio dei valori della vita, della giustizia e della solidarietà in un contenuto multiculturale;
- costruzione di un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- analisi critica dell'attualità, capacità di relativizzazione critica delle proprie e altrui posizioni nella percezione realistica della complessità dei problemi;
- capacità di riflessione critica sul significato e il valore dell'agire morale, libero e responsabile.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

Per verificare il cammino formativo svolto sono realizzate interrogazioni orali (*verifica formativa*) e questionari e temi scritti sugli argomenti svolti (*verifica sommativa*).

I criteri di valutazione hanno tenuto in particolare considerazione le abilità cognitive, nel dimostrare capacità di analisi e di valutazione, e il grado di interesse e partecipazione all'attività svolta, soprattutto nel dibattito educativo svolto in classe.



5 LIBRI DI TESTO

Luca Paolini e Barbara Pandolfi, Relicodex. Corso di IRC per le scuole secondarie di secondo grado, SEI, vol.U

6. SUPPORTI DIDATTICI

Il programma è stato svolto secondo lo schema modulare della programmazione di inizio anno. Si è attuato il metodo di lezione frontale integrato da dibattiti sulle tematiche proposte. Si è trattato, partendo dalle conoscenze già acquisite dagli studenti, di integrare, correggere, ampliare e approfondire, ordinando secondo un quadro organico, i punti fondamentali della religione cristiana.

Oltre al libro di testo adottato si è fatto uso di power point, fotocopie oltre che di sussidi audiovisivi adatti per integrare parti del programma svolto.



MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE:

CLASSE: V^ E RIM

1 PROGRAMMA SVOLTO

PARTE PRATICA

CALCIO A CINQUE

TECNICA

- Tiri in porta
- Dribbling e finte
- Rinforzo esercizi tecnici presi in considerazione nel biennio, con tentativo di velocizzazione e contestualizzazione tattica maggiore

TATTICA

- 1) Ripresa situazioni di gioco più importanti, tra quelle prese in considerazione nel biennio
- 2) Incontri di calcio – tornei d'istituto

PALLAVOLO

TECNICA

- Battuta in salto
- Schiacciata, muro e altri fondamentali
- Rinforzo esercizi tecnici presi in considerazione nel biennio, con tentativo di velocizzazione e contestualizzazione tattica maggiore
- Partite d'istituto ed incontri fra diversi istituti, partite maschili, femminili e miste

BADMINTON

- 1) Regole e fondamentali dell'attività

FONDAMENTALI DI GINNASTICA ARTISTICA E ACROBATICA

Rotolamento, percezione spaziale, percezione dell'atteggiamento in volo

Capovolte, avanti, dietro, saltate con e senza ostacolo

Quadro svedese ed esercizi relativi

Esercitazioni di ginnastica artistica (acrospport) posizioni statiche

Salti con la funicella

Elevazione

Addominali alla spalliera



ATLETICA LEGGERA

- Lancio palla zavorrata
- Salto in lungo da fermi o con rincorsa
- 100 metri
- Rapidità
- Resistenza

ESERCIZI DA INSERIRE NEL RISCALDAMENTO

BALZI (esplosivi, da fermi ed in movimento), MULTIBALZI (esplosivi-elastici, lunghi)

SVILUPPO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI

- ♣ Addominali con palla da basket e piedi bloccati alla spalliera
- ♣ Resistenza: analisi delle principali metodiche di allenamento; giochi di regole
- ♣ Mobilità articolare: analisi delle principali metodiche di allenamento con particolare riferimento a quelle di STRETCHING
- ♣ Forza: lavoro con i pesi in palestra, utilizzando metodiche di lavoro per lo sviluppo della FORZA RESISTENTE e della MASSA MUSCOLARE lancio della palla medica
- ♣ Velocità: analisi delle principali metodiche di allenamento con particolare riferimento alla REATTIVITA' NEUROMUSCOLARE ed alla RAPIDITA' DI MOVIMENTO
- ♣ Forza: lavoro con i pesi in PALESTRINA utilizzando metodiche di lavoro per lo sviluppo della FORZA VELOCE (ESPLOSIVA)

PARTE TEORICA

- Nascita e sviluppo dei vari sport nel corso degli anni.
- Abitudini alimentari.
- Le dipendenze
- Personaggi sportivi
- Razzismo
- Eventi sportivi che hanno fatto la storia
- Agenda 2030

OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi minimi rientrano in una prospettiva di sviluppo globale della persona e contribuiscono in modo particolare e originale alla sua formazione. Gli obiettivi minimi per raggiungere i vari livelli sono stati i seguenti:

- conoscenza del proprio corpo e delle sue funzionalità;
 - partecipazione attiva e costante alle attività proposte;



- collaborazione all'interno del gruppo/classe;
- controllare lo sforzo e gestire la fatica in senso ampio;
- conoscenza delle caratteristiche tecnico- tattiche degli sport praticati (tecniche relative ai fondamentali, tattiche individuali e di squadra, schemi di gioco).

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha raggiunto una più che buona conoscenza dei principi che regolano una corretta educazione motoria e delle tecniche di base dei giochi di squadra. Gli alunni sono riusciti, in maniera appropriata, ad applicare gli esercizi di base alle varie situazioni sportive, ad utilizzare le tecniche di base dei giochi di squadra, ad usare la terminologia della disciplina e ad utilizzare le capacità condizionali e coordinative. Negli esercizi formativi di sviluppo generale si è passati dalle facili esecuzioni a progressioni di maggiore difficoltà. Nei giochi sportivi si è giunti al miglioramento della tecnica esecutiva dei gesti fondamentali. Nelle specialità atletiche, oltre che al perfezionamento del gesto tecnico si è mirato alla ricerca della prestazione individuale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel trimestre e nel pentamestre una verifica scritta oppure orale e due verifiche pratiche che richiedono l'utilizzo di tabelle di riferimento per tempi e distanze. La verifica è stata fatta sul lavoro svolto per concretizzare il livello di apprendimento raggiunto. Ci sono state molte variabili che sono rientrate nella valutazione globale di ciascun alunno. Al di là dei dati oggettivi e del grado di apprendimento delle varie abilità si è tenuto conto:

- della serietà nel lavoro (puntualità, utilizzo dei necessari indumenti per svolgere l'attività)
- della partecipazione attiva alle lezioni (rapporto tra il numero di lezioni svolte e il numero di lezioni giustificate a riposo).

Per gli alunni esonerati dall'attività pratica, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni pratiche (compiti di arbitraggio – assistenza) e delle verifiche orali o scritte su argomenti trattati.



SUPPORTI DIDATTICI

Libri di testo, fotocopie, computer, ricerche su internet, rai scuola, materiale didattico proiettato in aula-video, attrezzi della palestra, campi e piste di atletica.

LIBRI DI TESTO

Più movimento

AUTORE

Gianluigi Fiorini

Silvia Bocchi

Stefano Coretti Elisabetta Chiesa

CASA EDITRICE Marietti Scuola



MATERIA: ED. CIVICA

DOCENTE REFERENTE:

CLASSE: V I.T.E. - SEZ. E R.I.M.

DISCIPLINE COINVOLTE:

Religione (3 ore)

Diritto (10 ore)

Relazioni Internazionali (4 ore)

Economia Aziendale (4 ore)

Inglese (3 ore)

Francese (3 ore)

Storia (8 ore)

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA e LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PERCORSO 1 - "LA MEMORIA E IL RICORDO":

1. Le leggi razziali: il "Mein Kampf", le leggi di Norimberga in Germania / concetto di "pogrom"; le leggi per la difesa della razza in Italia

2. Shoah olocausto: distinzione concettuale, i ghetti, la deportazione, la "soluzione finale"

3. Denazificazione: 1. Processo di Norimberga / la risoluzione 260 ONU: confronto fra concetto di "crimini di guerra" e nuova categoria giuridica di "crimini contro l'umanità" / "genocidio" 2. Cattura e processo Eichmann, Hannah Arendt e "La banalità del male" (concetti-chiave essenziali)

4. La giornata in ricordo delle foibe e dell'esodo giuliano – dalmata (*trasversale* alla Resistenza in Jugoslavia)



PERCORSO 2 - "ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI":

1. La "Società delle Nazioni"; i "mandati" assegnati a Inghilterra e Francia dalla stessa Società delle Nazioni; concetti – chiave: "sionismo", l'emigrazione ebraica in Israele / la dichiarazione di Balfour (da collegare al percorso 1 / risoluzione 181 ONU e al conflitto arabo-israeliano)
2. La creazione dell'ONU; il "Consiglio di sicurezza" e il "diritto di veto"; cos'è una "risoluzione" ONU
3. Le origini storiche dell'UE (le tappe sintetiche a partire dal "Manifesto di Ventotene")

MATERIALI UTILIZZATI

PERCORSO 1 - "LA MEMORIA E IL RICORDO":

1. **Le leggi razziali:** manuale di Storia (Unità 4-5 su "fascismo" e "nazismo") lettura di approfondimento: p. 153, Arte e Letteratura, *Bassani racconta le leggi razziali* (stralcio da "Il giardino dei Finzi - Contini")
2. **"Shoah" e "olocausto":** distinzione concettuale, i ghetti, la deportazione, la "soluzione finale" (libro di Storia, Unità 6 pp. 243 – 246, compresa la scheda "Le parole della storia", p. 246 e a p. 245, la cartina "La deportazione degli ebrei.."); Primo Levi, *La Tregua* (lettura integrale a scelta); per la "Giornata della memoria": **podcast Mario Calabresi** (materiale docente Classroom: <https://mariocalabresi.com/maite-e-il-peso-della-storia/>) "Maite e il peso della storia" - La strage di Meina e un incontro tra discendenti di carnefici e di vittime. **Lettura integrale: G. Cerutti, L'allenatore ad Auschwitz** – storia dell'allenatore Arpad Weits - (trasversale a Sc. Motorie)
3. **Denazificazione: 1. Processo di Norimberga:** libro di Storia (Unità 6) pp. 247-248 con glossario ("Crimini contro l'umanità"); scheda a p. 266, *Cittadinanza e costituzione, una nuova categoria giuridica*: "I crimini contro l'umanità", la risoluzione 260 ONU e la definizione di "genocidio"; mappa "le parole della cittadinanza": differenza fra "crimini di guerra" e "crimini contro l'umanità" e concetto "genocidio"
2. **Processo Eichmann** - Hannah Arendt e "La banalità del male": ppt essenziale specifico
5. **Foibe/ Esodo giuliano-dalmata / Giornata del ricordo:** manuale di Storia (Unità 6), p. 439 (Tito, la Resistenza jugoslava / le foibe); scheda p. 239 ("L'italianizzazione forzata delle minoranze nel nord-est").



PERCORSO 2 - "ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI":

1. Società delle Nazioni: manuale di Storia, pp.59; 189-191

2. L'ONU: manuale di Storia (Unità 6), p. 241, glossario "Consiglio di sicurezza"; tabella p. 249, "Gli organi istituzionali dell'ONU"; esempi di "risoluzioni" ONU: **la risoluzione 260** (p.266); **la risoluzione 181 e l'istituzione dello Stato di Israele**, pp.419-420;

3. Le origini storiche dell'UE / il manifesto di Ventotene: p point sulle tappe essenziali (in alternativa, libro di Storia, Unità 7 e 13, pp. 290-291-292; 550-552); p. 543 scheda "Le parole della Storia": "nazionalismo" e "sovranoismo"

Approfondimenti sul conflitto israelo palestinese: video Rai Storia (2015); sito di Limes; Videoconferenza ISPI (30 ottobre 2023); p. 426, mappa "Perché i due popoli combattono", Le ragioni di Israeliani e palestinesi

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

La rendicontazione sociale e ambientale dell'impresa

- La responsabilità sociale dell'impresa
- Il valore condiviso (Shared Value)
- La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa
- Le regole per una comunicazione credibile
- Gli strumenti della comunicazione
- La comunicazione non finanziaria
- Il bilancio sociale e il bilancio ambientale dell'impresa
- Le funzioni del bilancio sociale e la sua struttura
 - La valutazione del bilancio sociale (solo lettura)

RELIGIONE

Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

- Costruttori di pace
- Il diritto dei popoli alla pace



- Lettura ed ascolto del brano "Pace" di Jovanotti
- Discussione sul film "Lord of war": storia dell'obiezione di coscienza

FRANCESE

L'unione europea

INGLESE

The European Union. The United Nations. 2030 Agenda for sustainable development.

DIRITTO

Dignità umana - Educazione ai diritti umani

Fonti normative di riferimento estrapolate dall'ordinamento giuridico internazionale, comunitario e nazionale

Organismi a tutela dei diritti umani

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Educazione finanziaria per la tutela dei diritti fondamentali dell'uomo.

L'importanza dei tributi in uno Stato sociale

Materiale consultato:

- "Il costo dei diritti. Perché la libertà dipende dalle tasse" - Stephen Holmes, Cass. R. Sunstein – Editore: Il Mulino – Collana Saggi – Data di pubblicazione: ottobre 2000

- "Elogio delle tasse" - Francesco Pallante – Editore: EGA-Edizioni Gruppo Abele – Collana I Ricci – Data di pubblicazione: febbraio 2021

OBIETTIVI DA CONSEGUIRE

COMPETENZE

CITTADINANZA E COSTITUZIONE



Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni eccellenze produttive del Paese.

Via Monte Nero, 15/A – 28041 ARONA (NO) - Tel. 0322-242320

codice ministeriale.: NOIS00400B – codice fiscale: 81002470037

PEO: nois00400b@istruzione.it PEC: nois00400b@pec.istruzione.it

<http://www.iisenricofermiarona.it>

106



CITTADINANZA DIGITALE

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Conoscere i valori contenuti nell'Agenda 2030, progetto promosso dai Paesi raccolti sotto l'egida delle Nazioni Unite che mira a rendere le nuove generazioni protagoniste di azioni per il miglioramento del proprio futuro.



Conoscere gli obiettivi e i temi su cui si sta muovendo l'Italia, quello che è stato fatto e quello che è da fare a proposito di istruzione, povertà, violenza contro le donne, parità di genere, gestione delle risorse e sicurezza alimentare (acqua, ecomafie, energia pulita ed accessibile, sharing economy), diritti dell'infanzia, città sostenibili, clima.

CITTADINANZA DIGITALE

Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambiti digitali.

Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.

STRUMENTI E METODOLOGIE

MODALITA' DI LAVORO

LEZIONE FRONTALE

RIFLESSIONE GUIDATA IN CLASSE

INTERVENTO DI ESPERTI

LABORATORI CON RICERCA DI INFORMAZIONI IN RETE

ELABORAZIONE DI TESTI

STRUMENTI DI VERIFICA

VERIFICHE SOMMATIVE: VERIFICHE ORALI, ANALISI DI TESTI E PRODOTTI MULTIMEDIALI

VERIFICHE FORMATIVE: SONDAGGI DA POSTO, INTERVENTI ED INTERROGAZIONI BREVI



CRITERI DI VALUTAZIONE

PRIMO TRIMESTRE

MATERIA	NUMERO	TIPOLOGIA
EDUCAZIONE CIVICA	Non meno di 2 verifiche	Interrogazioni orali, test, questionari con domande aperte o chiuse, partecipazione a progetti di volontariato e conferenze, elaborati. Dato il carattere trasversale della disciplina, i docenti delle diverse materie concorreranno alla valutazione della disciplina. In ogni classe la proposta di voto spetterà al docente con compiti di coordinamento per l'educazione civica, sulla base delle valutazioni dei colleghi.

SECONDO PENTAMESTRE

MATERIA	NUMERO	TIPOLOGIA
EDUCAZIONE CIVICA	Non meno di 2 verifiche	Interrogazioni orali, test, questionari con domande aperte o chiuse, partecipazione a progetti di volontariato e conferenze, elaborati. Dato il carattere trasversale della disciplina, i docenti delle diverse materie concorreranno alla valutazione della disciplina. In ogni classe la proposta di voto spetterà al docente con compiti di coordinamento per l'educazione civica, sulla base delle valutazioni dei colleghi.



ALLEGATO 2

GRIGLIE DI CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Classe 5[^] sez. E Relazioni Internazionali per il Marketing

Arona, 9 maggio 2024



IISS FERMI – ARONA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - ESAMI DI STATO - ITALIANO

MISURE PDP / PEI /L2 : V 5 Tempi agg □ riduzione consegne V 12 □ USO DI mappe/ schemi/ ELENCHI E GUIDE C 6 □ VALUTAZIONE DEL CONTENUTO E NON DEGLI ERRORI ORTOGRAFICI V 18 □ AFFIANCAMENTO DOCENTE SOSTEGNO □ D 3 DISPENSA DALL’USO DEL CORSIVO E DELLO STAMPATO MINUSCOLO - ALTRO:

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	4	3	2	1	0	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo				testo nel complesso organizzato	Testo non adeguatamente organizzato		1
Coesione e coerenza testuale			elaborato nel complesso coerente e organico	elaborato parzialmente coerente e coeso	Elaborato confuso, incoerente e non coeso		2
Ricchezza e padronanza lessicale			lessico corretto e appropriato	lessico complessivamente corretto.	lessico generico e scorretto		2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	numerosi e gravi errori		4
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali			conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	conoscenze frammentarie o assenti, riferimenti culturali non significativi o scorretti		2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.			pertinente e abbastanza originale	essenziale e/o generica	non presente e/o non pertinente o poco significativa		2
Indicatori specifici							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna				Adeguito	Non adeguato		1
Capacità di comprendere			buona comprensione del testo	comprensione complessiva del	comprensione non adeguata.		2

e il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici			testo e di alcuni snodi richiesti			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)			completa.	parziale.	scarsa o gravemente carente	2
Interpretazione corretta e articolata del testo			ampia e approfondita	complessivamente corretta e pertinente.	Errata o non adeguata	2
					Totale	20
					Conversione	10

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	4	3	2	1	0	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -				testo organizzato e pianificato	testo disorganizzato		1
Coesione e coerenza testuale			elaborato coerente e organico	Coesione e coerenza essenziali	elaborato confuso, incoerente e disorganico		2
Ricchezza e padronanza lessicale -			lessico corretto e appropriato	lessico complessivamente corretto	lessico scorretto e/o inappropriato		2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	numerosi e gravi errori		4
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali			conoscenze o riferimenti culturali ampi e precisi	conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.			pertinente, coerente e nel complesso originale	essenziale e/o generica	poco significativa e/o non adeguata		2
Indicatori specifici							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto			individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	errata o inadeguata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi adeguato	argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.			pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	Pertinenti a livello essenziale	inappropriati		2
					Totale		20
					Conversione		10

Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI	4	3	2	1	0	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -				testo adeguatamente organizzato e pianificato	testo non adeguatamente organizzato		1
Coesione e coerenza testuale			elaborato coerente e organico	Coesione e coerenza essenziali	elaborato confuso, incoerente e disorganico	2	
Ricchezza e padronanza lessicale -			lessico corretto e appropriato	lessico complessivamente corretto	lessico generico o scorretto		2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	numerosi e gravi errori	4	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali			conoscenze o riferimenti culturali ampi e precisi	conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.			pertinente, coerente e nel complesso originale	essenziale e/o generica	poco significativa e/o non adeguata		2
Indicatori specifici							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione			coerente e adeguata, rispetto delle consegne	non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		esposizione ordinata e lineare	esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	esposizione disorganica e incongruente		3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo accettabile / con pertinenza essenziale	conoscenze non significative o frammentarie o non pertinenti ; scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		2
					Totale		20
					Conversione		10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (MASSIMO 4 PUNTI)	Avanzato. Ha piena padronanza dei concetti fondanti della disciplina, opera analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze. Riconosce e utilizza in modo corretto e appropriato i vincoli presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Ha padronanza dei concetti fondanti della disciplina. Li analizza in modo efficace e appropriato, stabilendo relazioni e collegamenti. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	3,5	
	Base. Conosce i concetti essenziali della disciplina e applica le relative procedure in modo sufficiente. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	
	Base non raggiunto. Conosce parzialmente i nuclei fondanti della disciplina e li collega in modo inadeguato e/o inefficace.	2	
	Nulla. Non conosce i nuclei fondanti della disciplina e non individua i vincoli presenti nella traccia.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati. (MASSIMO 6 PUNTI)	Ottimo. Ha compreso con estrema chiarezza e articolazione la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati precisa, puntuale e personale. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono completi e articolati in tutte le loro parti	6	
	Buono. Ha compreso pienamente la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati efficace. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono precisi e corretti e stabiliscono collegamenti e relazioni appropriati	5	
	Discreto. Ha compreso la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono globalmente precisi e stabiliscono relazioni e collegamenti adeguati.	4	
	Sufficiente. Ha compreso la richiesta della traccia nella sua globalità, ma non ha elaborato un'analisi dei dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono essenziali e schematici.	3	
	Insufficiente. Ha compreso parzialmente la richiesta della traccia. Non ha elaborato un'analisi dei dati totalmente esaustiva. I processi risolutivi non sono chiari e sono solo parzialmente corretti	2	
	Gravemente insufficiente. Non ha compreso la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati estremamente parziale. I processi risolutivi non sono corretti e coerenti.	1	
	Nulla. Non formula proposte risolutive. Non comprende le competenze tecnico-professionali che devono essere attivate per impostare l'elaborato	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti. (MASSIMO 6 PUNTI)	Ottimo. Ha prodotto un elaborato completo e articolato; le osservazioni proposte sono ricche di spunti personali e di collegamenti.	6	
	Buono. Ha prodotto un elaborato coerente e preciso, con alcune osservazioni personali.	5	
	Discreto. Ha prodotto un elaborato completo; con osservazioni nel complesso coerenti.	4	
	Sufficiente. Ha prodotto un elaborato essenziale, coerente con le richieste, ma privo di spunti personali.	3	
	Insufficiente. Ha prodotto un elaborato incompleto, con diversi errori nei collegamenti e nell'articolazione della traccia, privo di osservazioni e di spunti coerenti	2	
	Gravemente insufficiente. Ha prodotto un elaborato incompleto e superficiale, non coerente con la traccia e privo di qualsiasi spunto personale.	1	
Nulla. Ha prodotto un elaborato solo impostato ma non svolto.	0		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le	Avanzato. Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido, chiaro, appropriato e personale; utilizza con pertinenza il linguaggio tecnico		

	specifico	4	
	Intermedio. Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido e appropriato; utilizza correttamente il linguaggio tecnico specifico	3.5	
informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (MASSIMO 4 PUNTI)	Base. Argomenta, collega e sintetizza in modo essenziale; utilizza in modo basilare il linguaggio tecnico specifico	3	
	Base non raggiunto. Argomenta, collega e sintetizza in modo parziale e frammentario; utilizza in modo scorretto il linguaggio tecnico specifico	2	
	Base non raggiunto in modo grave. Non argomenta correttamente; non è in grado di utilizzare il linguaggio tecnico specifico	1	
	Nulla. Non argomenta e non utilizza il linguaggio tecnico specifico	0	
	TOTALE	20/20	.../20